# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 181 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— VENERDI' 30 GIUGNO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Note del giorno

Alla Camera è proseguita la discussione sulle comunicazioni del Governo, discussione nella quale è compenetrata quella per l'esercizio provvisorio sino al 31 dicembre.

Parecchi deputati comprendendo il desiderio della Camera di affrettare la discussione hanno ammainato le vele dell'*oratoria*, onde oggi, a quanto si prevede, tutto sarà finito.

Del resto, in questo periodo di attesa fiduciosa il Governo, rappresentante delle varie tendenze della Camera, non solleva opposizioni e quella stessa dei socialisti ufficiali avrà carattere formale più che sostanziale.

Le dichiarazioni di Governo – che ieri commentammo brevemente, senza entrare in dettagli – hanno anche contribuito ad infondere nell'assemblea una maggiore serenità, nel senso di allontanare il dubbio che i governanti si avvalgano della guerra e dei necessari pieni poteri per fini partigiani di politica interna.

Nella seduta di ieri non è mancata tuttavia una certa eccitazione, la quale, a dir vero, si è manifestata più specialmente e quasi esclusivamente nei settori dell'estrema dove siedono gli elementi più facili ad infiammarsi.

Senza l'eccessivo zelo di alcuni — che non dovrebbero mai dimenticare il *surtout pas trop* — il termometro di Montecitorio non avrebbe subita alcuna alterazione, la quale del resto è così momentanea, che dopo 24 ore si rientra nel perfetto normale.

Dalla crisi è derivata una nuova situazione, la quale, senza influire sulle caratteristiche dei partiti e dei gruppi e senza ipotecare l'avvenire, infonde al Governo l'autorità necessaria per presiedere alla guerra, e ai negoziati diplomatici ed economici ad essa attinenti — ed al Paese quel sentimento di concordia e di unione, indispensabile per condurre la guerra stessa al conseguimento dei risultati morali e materiali, che l'hanno determinata.

***

Si è pubblicato in Grecia il decreto per la smobilitazione dell'esercito, la quale procederà gradualmente fino al 18 agosto.

— Il conflitto fra gli Stati Uniti ed il Messico continua nello stato acuto senza che sia scoppiata la guerra nel senso europeo della parola.

A Carrigal, sul territorio messicano, erano stati fatti prigionieri numerosi soldati nord-americani, i quali vennero ora restituiti.

Ciononostante non sembra diminuita la tensione, perchè il gabinetto di Washington, alla rinnovata offerta di mediazione da parte di alcune repubbliche sud-americane ha risposto che accetterà la mediazione sulla base del riconoscimento del diritto da parte degli Stati Uniti di difendersi dalle incursioni manovrando anche sui confini del territorio messicano.

***

Nè in Francia nè in Russia si sono verificati spostamenti notevoli nella situazione degli ultimi due giorni.

***

Lo scacchiere più interessante nelle ultime 24 ore è ancora il nostro.

La resistenza del nemico, divenuta più tenace perchè appoggiata alle forti posizioni dominanti, d'onde possono nuovamente tuonare i suoi grossi calibri, rallenta la nostra avanzata, ma non l'arresta.

Il comunicato odierno registra infatti nuove espugnazioni da' parte dei nostri di fortilizi e di posizioni montane e trincerate in Vallarsa, sul Pasubio, lungo la fronte del Posina e sul margine meridionale della Val d'Assa.

I nostri continuano altresì le loro operazioni offensive sul Carso ove furono conquistate alcune altre posizioni, catturando inoltre 556 prigionieri con 21 ufficiali e 4 mitragliatrici.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

(S) **Washington**, 29. — La risposta degli Stati Uniti all'Austria riguardante l'attacco di un sottomarino contro il vapore *Petrolite* vari mesi or sono, qualifica il fatto come una deliberata offesa alla bandiera americana ed una violazione dei diritti dei cittadini americani, e domanda la confessione e la pronta punizione del comandante del sottomarino ed il pagamento di una indennità.

◆ (S) **Zurigo**, 29. Il Principe Enrico di Baviera è rimasto ferito alla testa e alla mano sinistra.

◆ (S) **Chalons sur Marne**, 28. Mentre Hellepute, Ministro belga, si recava in automobile a visitare rifugi provvisori costruiti nei dipartimenti della Marna, la vettura si rovesciò. Lo chauffeur rimase morto ed Hellepute, molto gravemente ferito, fu trasportato nel comune di Chantrix ove fu visitato dal Prefetto della Marna.

◆ **Buenos Aires**, 29. Il Papa Benedetto XV per mezzo dell'Internunzio mons. Vassallo ha inviato una benedizione speciale al Ministro degli Esteri, Murature.

— In occasione della nomina di Luca Yarragaray a Ministro dell'Argentina a Roma la *Patria degli italiani* pubblica un lungo articolo facendone l'elogio e rammentando le sue simpatie per l'Italia.

(S) **Pechino**, 29. — La salma di Yuan-Shi-Kai è stata trasportata alla stazione di Pechino, diretta a Tchang-Tehe-Fou. E' stata accompagnata da un corteo funebre nel quale si trovavano i membri del Governo, il Corpo Diplomatico e numerose notabilità estere.

***

Il Signor Poincaré, Presidente della Repubblica francese, ha diretto a S. M. il Re il telegramma seguente:

«Prego Vostra Maestà di ricevere le mie vive felicitazioni per la bella vittoria che le valorose truppe italiane ottennero sull'altopiano di Asiago spezzando l'offensiva del nemico e costringendolo a battere in ritirata. La Francia è lieta di questo splendido successo che rafforza ancora la fede nella vittoria comune ed invia tutti i suoi voti all'Italia amica ed alleata.

POICARRE'

— S. M. il Re ha così risposto:

«Vi prego, signor Presidente, di accettare i miei sinceri ringraziamenti per il gentile telegramma che avete voluto inviarmi in occasione della vittoria italiana sull'altipiano di Asiago. L'Italia con ammirazione per la lotta formidabile combattuta dalle valorose truppe francesi, invia tutti i suoi voti alla Francia amica ed alleata, con una fede incrollabile nella vittoria comune.

VITTORIO EMANUELE »

**Le richieste della Germania alla Svizzera.**

In relazione con l'*ultimatum* della Germania alla Svizzera, secondo informazioni, attinte a buona fonte l'importo totale delle merci che la Germania richiede alla Svizzera ascende a circa 17 milioni; fra queste merci sono compresi ben 1126 vagoni di cotone, resine ed altro materiale destinati alle fabbriche degli esplosivi e munizioni.

**La finanza britannica e la guerra.**

Si ha da Londra che 128 milioni di lire al giorno importa lo sforzo finanziario inglese nell'attuale guerra. In un'intervista con un corrispondente americano il direttore della Banca d'Inghilterra ha proclamato che la finanza britannica è capace di fronteggiare la situazione. Il credito di Londra rimane saldo e non anormale come quello di Berlino.

## Parlamenti Esteri

### GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 29. – *Camera dei Comuni.* – Rispondendo ad analoga interrogazione il Pr. Ministro Asquith dice che non si chiederà al Gabinetto di consentire che l'amnistia dei ribelli sia condizione della soluzione della questione irlandese.

Samuel annunzia che il Governo si propone di offrire ai cittadini dei paesi alleati il mezzo di arruolarsi nell'esercito britannico e, in caso di rifiuto da parte loro di rimandarli al loro paese di origine, perchè vi adempiano ai loro obblighi militari.

### BULGARIA

◆ (S) **Zurigo**, 29. Si ha da Sofia: «Alla *Sobranje*, riunita in sessione straordinaria, il Presidente del Consiglio Radoslavoff legge il discorso del Trono il quale dice che la guerra iniziata dalla Bulgaria per compiere l'unità, non permise all'assemblea nazionale nella ultima sessione di approvare il bilancio del 1916 e i crediti necessari pei territori conquistati, onde fu convocata la sessione attuale.

Affinchè possa assicurarsi l'opera di liberazione contro il nemico, l'esercito deve ottenere i mezzi per mantenere la sua forza e la sua vitalità. Invocando la benedizione di Dio sui lavori della *Sobranje*, lo Zar Ferdinando dichiara aperta la sessione.

## Armi ed Armati

### SUL NOSTRO FRONTE

(S) **Roma**, 29. — Le stazioni radiotelegrafiche europee hanno intercettato un radiogramma indirizzato dal Comando Supremo austriaco all'addetto militare a Madrid, nel quale si afferma che la ritirata austriaca fu eseguita di notte indisturbata, che noi continuammo per 24 ore a bombardare le posizioni già abbandonate dal nemico e che la nostra asserzione di aver riconquistato qualche cosa è ridicola. La grossolana menzogna del Comando Supremo austriaco è provata dal fatto che lo stesso bollettino viennese del giorno 27 dichiarava che la ritirata austriaca fu iniziata nella notte sul 25. Ora la sera stessa di questo giorno il nostro Comando annunziava, con bollettino straordinario, la riconquista di Asiago avvenuta evidentemente nella giornata.

Quanto all'entità delle nostre conquiste il Comando austriaco è libero di definirle ridicole. Noi sappiamo però che l'impadronirsi del territorio da noi ora liberato costò a suo tempo al nemico perdite enormi che valsero a fiaccarne la baldanza offensiva. Di veramente ridicolo, perciò finora, non vi è che il risultato della tanto strombazzata *strafe expedition*.

***

◆ (S) **Zurigo**, 29. Il critico militare della *Neue Zuercher Zeitung* dice che l'offensiva austriaca nel Trentino è terminata con un insuccesso, poichè lo scopo propostosi era certo più vasto di una semplice conquista di terreno. Non solo tale scopo non è stato raggiunto, ma il movimento da offensivo si è dovuto trasformare in difensivo, e ciò significa un grave nocumento per il prestigio austriaco. Questo fatto solleva ancora più la fiducia dell'Italia nella vittoria. Il critico nota infine come gli avvenimenti hanno riconfermato il valore della tattica del gen. Cadorna.

***

◆ (S) **Londra**, 29. I giornali continuano a commentare con parole di viva ammirazione il progresso dell'offensiva italiana, i cui felici risultati diventano sempre più evidenti.

Il *Daily Chronicle*, esaminando la situazione militare generale, dice che è difficile esagerare il valore del successo conseguito dal comando italiano. Non solo gli austriaci hanno perduto ogni speranza di avanzare, ma saranno presto respinti sino alle posizioni dalle quali iniziarono l'offensiva il 15 maggio.

***

(S) **Stoccolma**, 29. — L'*Aften Tidning*, organo liberale, commentando gli avvenimenti militari alla frontiera italo-austriaca, osserva che dopo i primi successi dell'offensiva austriaca nel Trentino, la controffensiva si è verificata più presto di quanto si poteva credere.

Gli italiani, colpo su colpo, hanno annunciato la riconquista delle posizioni perdute.

Gli austriaci hanno riconosciuto tardi e malvolentieri l'inizio della loro ritirata; ma sono rimasti al vecchio uso delle circonlocuzioni, senza volere ammettere che furono costretti al ripiegamento dall'energica controffensiva italiana. I progressi della ormai fallita offensiva austro-ungarica perdono ogni valore, poichè il terreno guadagnato ha dovuto essere abbandonato, appena conquistato.

**LA SMOBILITAZIONE IN GRECIA.**

(S) **Atene**, 29. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica il decreto relativo alla smobilitazione generale e un altro decreto che nomina il colonnello Zimbrakis Prefetto di polizia di Atene.

Ecco il decreto circa la smobilitazione:

Proclamiamo a datare dal 18 corr. la smobilitazione generale dell'esercito, il quale ritorna alla sua composizione organica del tempo di pace. Il congedamento delle classi (soldati, ufficiali e funzionari militari) appartenenti alla riserva, si opererà senza interruzione fin dal principio della smobilitazione generale, congedandosi per prime le classi più anziane.

La classe riservisti 1913 A. sarà congedata il 18 agosto, data a cui dovrà essere terminata la vendita e la restituzione ai proprietari delle bestie requisite ed a partire dalla quale la smobilitazione generale si considererà terminata. La classe dei riservisti 1913 B sarà mantenuta sotto le armi per completare gli effettivi di pace finchè siano istruiti i coscritti della classe 1916, che saranno prontamente chiamati.

**NUOVE LEVE IN AUSTRIA**

Si ha da Parigi: Telegrafano al *Matin* che il Governo austriaco ha deciso la leva in massa di tutti gli uomini dai 18 ai 50 anni per il servizio delle armi.

## Stati Uniti e Messico

(S) **Parigi**, 29. — I giornali hanno da New-York: La tensione fra il Messico e gli Stati Uniti si aggrava in seguito al nuovo *raid* alla frontiera, durante il quale tre nord-americani sono rimasti uccisi.

Il *New-York Herald* ha da Washington: Il Presidente della Confederazione Wilson ha ricevuto durante un Consiglio di Gabinetto la notizia che i carranzisti hanno attaccato le avanguardie del generale Pershing. I messicani sono stati messi in fuga ed hanno abbandonato un morto e 34 feriti.

***

(S) **El Paso**, 29. — Il generale Trevino, comandante di Chihuahua, annuncia che i nord-americani, fatti prigionieri a Carrizal, sono stati posti in libertà.

(S) **Washington**, 29. — Il Segretario Lansing ha conferito lungamente col Ministro di Bolivia ed ha declinato le offerte di mediazione dicendo che gli Stati Uniti desiderano piena soddisfazione dai generali Carranza e Villa, e che si potrà parlare di mediazione solo quando le condizioni preliminari saranno accettate.

I continui colloqui di Wilson con i Ministri militari e la partenza di Lansing per una breve licenza, dimostrano che ormai la parola resta al cannone.

Secondo notizie recate dagli americani reduci dal Messico il caos regna nella Repubblica Messicana.

L'animosità verso gli americani aumenta di giorno in giorno e viene alimentata dall'annunzio di continue vittorie. A Terreon la folla guidata da soldati carranzisti ha assalito il Consolato americano distruggendolo completamente. Anche in altre località case e negozi di cittadini dell'Unione sono stati saccheggiati e sembra che anche degli inglesi abbiano subito violenze da parte degli insorti messicani.

***

◆ (S) **Washington**, 29. La rottura immediata col Messico è stata evitata dalla liberazione dei prigionieri fatti a Carrizal, ma si ignora ancora se la guerra sia posta assolutamente fuori questione o sia semplicemente ritardata.

Si dice che gli Stati Uniti insisteranno sulla libertà di movimento delle truppe che si trovano nel territorio messicano, e ogni tentativo che venisse fatto per ostacolarla verrebbe impedito con la forza.

La possibilità di mediazione delle repubbliche sud-americane è stata nuovamente e largamente discussa. Tuttavia i movimenti di truppe nord-americane verso la frontiera del Messico proseguono.

## Credito ed economia

### L'INDUSTRIA ZOLFIFERA DURANTE LA GUERRA

Dalla relazione del Cons. d'Amministrazione del Consorzio Obbligatorio Solfifero al bilancio di previsione per il prossimo esercizio 1916-1917 si rileva che in un anno di guerra italiana finora non si è avuta alcuna stasi nella domanda del minerale solfo, ma ne aumentò la richiesta e la vendita, determinando un rincaro generale non indifferente in tutti i prodotti sia greggi che lavorati; ciò ha consentito al Consorzio di elevare sino al limite di L. 156 alla tonn. i prezzi per la qualità terza corrente.

Così nel bilancio di previsione dell'esercizio 1916-17 fu proposto un prudente aumento al prezzo di liquidazione provvisoria dei warrants.

Perciò all'entrata fu preventivato un incasso per vendita di solfo a prezzi normali di L. 36.700.000 con un aumento di L. 5.700.000 sul preventivo precedente, previsione prudentissima, se si tien conto della richiesta continua e pressante da un lato e dello elevato prezzo di vendita dall'altro.

Intanto il fondo Cassa Nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai è stato raddoppiato. Lo stanziamento di L. 200.000 venne elevato a L. 400.000, giacchè con decreto luogotenenziale del 27 aprile 1916 è stato elevato a lire una il contributo per ogni tonn. di solfo venduto e consegnato.

Dalle risultanze complessive del bilancio di previsione si ha una entrata di L. 39.080.000 con una spesa totale di L. 5.982.000 compresa la spesa per l'ammortamento delle obbligazioni in L. 2.168.356; sicchè a pareggio del bilancio resta un valore di L. 33.090.000 da attribuire come prezzo prudenziale alla produzione dell'esercizio 1916-17, preventivata in tonn. 325 mila.

Migliorato così il prezzo prudenziale, aumentato fortemente il prezzo di vendita, tutto lascia sperare alla fine dell'esercizio in un rilevante avanzo di cassa, se si tien conto che il prezzo medio di vendita sarà determinato col decreto 27 aprile 1916 dal Consorzio invocato ed ottenuto.

Il Decreto Luogotenenziale del 27 aprile, modificando le norme finora vigenti per la determinazione del prezzo medio di vendita,

Constatate sotto i vari aspetti le ottime condizioni dell'azienda consorziale, la relazione del consigliere comm. Caramazza prosegue:

— Una grave preoccupazione però agita la mente degli esercenti: oltre e più che il caro del carbone, il pericolo che esso possa venire a mancare. L'Amministrazione del Consorzio è venuta in aiuto dei consorziati favorendo loro l'acquisto del carbone, e pagando per loro conto le fatture di compra.

Questo tuttavia non basta: è necessario provvedere stabilmente perchè ne sia assicurata la continuità nell'arrivo; di ciò Consorzio e Governo si sono preoccupati, e pendono trattative tra Governo e Direzione Generale del Consorzio per la risoluzione di questo grave ed impellente bisogno della vita economica del Paese.

Confidiamo nell'opera vigile del nostro Ministro, e facciamo l'augurio che presto il problema possa essere risoluto col plauso di tutta quella parte della Sicilia che lavora e che produce.

### Banco di Napoli

Situazione al 10 maggio 1916.

| | | Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più | in meno |
|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | | | |
| Riserva metallica | 302.302.980,29 | | 120 |
| Portaf. sull'Italia | 133.350.964,17 | | 1264 |
| Portaf. sull'estero | 23.852.931,55 | | 92 |
| Anticipazioni | 60.181.231,04 | | 723 |
| Tit. Stato o garant. | 95.229.902,46 | 41 | |
| Spese dell'esercizio | 2.705.952,15 | 397 | |
| **PASSIVO** | | | |
| Circolazione | 781.936.900 — | | 3567 |
| Debiti a vista | 72.716.316,16 | 4267 | |
| C.a. fruttiferi | 81.859.073,51 | | 678 |
| Fondi accantonati | 56.711.675,07 | | |
| Rendite dell'esercizio | 5.690.196,62 | 559 | |

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Camera dei Deputati.

Seduta del 29 – Pres. **Marcora** – ore 14.

**Lo stallo abbrunato.**

Il terzo stallo del secondo banco di estrema destra che occupava l'on. Brandolin, secondo la deliberazione presa ieri dalla Camera, oggi appare ricoperto di un tappetino di velluto rosso con nastri neri e frangie dorate e traversato da una fascia tricolore: in alto su pelle mastellata è scritto a lettere d'oro: «Brandolino conte Brandolin» il nome dell'eroico deputato morto sul campo dell'onore. Moltissimi deputati prima che sia aperta la seduta si recano in mesto pellegrinaggio ad osservare l'addobbo, il primo segno di lutto e di gloria per la rappresentanza nazionale.

**Il questore on. Negrotto.**

**Presidente** comunica una lettera dell'on. Negrotto questore della Camera, il quale, per i suoi impegni militari, torna ancora una volta ad insistere nelle dimissioni dalla carica occupata.

**Commemorazione degli ex deputati Valeri ed Aprile.**

**Panetti** commemora l'ex deputato ing. Domenico Valeri, che fu rappresentante per diverse legislature del Collegio di Osimo. Propone l'invio delle condoglianze alla famiglia ed alla città di Loreto.

**Soderini** successore del Valeri nel collegio di Osimo, si associa.

**Rindone** commemora l'ex-deputato barone Pietro Aprile.

**De Felice** con parole commosse ricorda le alte virtù dell'on. Pietro Aprile, che nelle lotte politiche, tenne sempre alta la fede politica.

**Libertini Gesualdo** si associa alla commemorazione dell'on. Aprile.

**Boselli** (*Pres. del Cons.*) ricorda l'ing. Valeri, che aveva in sè le qualità delle Marche, franco e sincero. Di Pietro Aprile ricorda anche di averlo conosciuto a Catania infiammato come la sua terra etnea.

Pietro Aprile era un siciliano e la sua fede non poteva che essere forte e tenace come la terra che iniziò i primi moti del risorgimento nel 48, la terra che fece tuonare alla riscossa la campana della Gangia, la terra dove iniziò le sue imprese redentrici Garibaldi (*Vivissime approvazioni, applausi*)

**Presidente** si associa.

Le proposte di condoglianze sono approvate.

**Completamento di una Commissione**

**Presidente**, comunica che adempiendo all'incarico datogli dalla Camera ha chiamato gli onorevoli Beranini, Bonomi Paolo, Chiesa, Luzzatti, Morando e Peano a far parte della Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge per gli invalidi e gli orfani della guerra.

**Ringraziamenti della Duma**

**Presidente**, comunica che l'onorevole Ministro degli affari esteri ha trasmesso i ringraziamenti della *Duma* alla Camera italiana per le cordiali felicitazioni inviatele in occasione delle recenti vittorie russe e rivolge, il suo caldo saluto al valoroso esercito italiano che respinge con incomparabile eroismo l'assalto delle forze nemiche. (*Vivissime approvazioni*).

L'onorevole Ministro degli affari esteri ha pure comunicato le espressioni di vivi ringraziamenti e di gradimento del Governo inglese per la manifestazione di cordoglio fatta dalla Camera nella triste occasione della morte Lord Kitchener. (*Vivissime approvazioni*).

***

Si riprende la discussione

### SULLE DICHIARAZIONI DEL GOVERNO

**Ceraiani**, reputa essere fattore importante di vittoria la potenza economica, e perciò conviene esaminare le nostre condizioni finanziarie.

L'esercizio 1914-15 che per undici mesi fu di preparazione ed uso di guerra, si chiuse (come l'annunziò l'onorevole Carcano nella sua esposizione finanziaria dello scorso dicembre) con un *deficit* di 280 milioni; aggiungendovi la spesa di guerra dei 12 mesi del 1915—16, si ha una spesa di circa dieci miliardi, realizzati parte con mutui e parte con debito fluttuante bastando pel servizio degli interessi i 375 milioni di nuove imposte.

Prolungandosi la guerra fino alla fine del 1916 e tenendo conto dei nuovi interessi per le nuove spese di guerra, delle pensioni militari ed altre, e tenendo pure conto delle nuove entrate per nuove tasse ed incrementi naturali, si avrebbe pel 1916-1917 uno scoperto di soli 175 milioni, che in due o tre anni di pace sarebbero colmati presto senza inasprimento di imposte pel maggior gettito naturale di queste.

Conclude rendendo omaggio all'opera dell'onorevole Salandra, e dichiarando che voterà l'esercizio provvisorio e la fiducia al nuovo Ministero presieduto dall'onorevole Boselli, perchè porti a compimento il programma nazionale (*Vive approvazioni ed applausi a destra – Congratulazioni*).

**Girardini**, rinuncia a parlare.

**Treves**, ricorda che egli ed i suoi colleghi combatterono il precedente Ministero, non solo perchè contrari alla guerra, ma anche perchè tutta l'opera dell'onorevole Salandra parve loro diretta a sminuire e quasi a distruggere l'istituto parlamentare.

Perciò si opposero con tutte le forze alla tentata reincarnazione del Ministero Salandra.

Senonchè la crisi, invece di segnare, in conformità dell'ultimo voto, una divisione di parti, ha condotto ad un Ministero che, per voler rappresentare l'unanimità degli intenti, rappresenta la confusione delle idee e dei principii.

E così per creare la concordia nell'Assemblea si è creato un Ministero, in cui sono insiti i germi della discordia. (*Commenti — Interruzioni*).

Non sarà un Ministero così costituito che potrà intensificare le energie per la guerra.

Si è voluto costituire un Ministero nazionale, perchè si è voluto copiare, e male, l'esempio francese.

Il Ministero ha studiatamente evitato un programma concreto. Così non sappiamo quali siano i propositi del Ministero nella questione finanziaria.

Il vero è che il parlamentarismo ha tratto partito dal momento. Ed il presente Ministero è la risultante del compromesso dei vari interessi parlamentari.

Così da un lato i riformisti sono saliti al potere in un momento in cui nessuna riforma il popolo può aspettarsi dalla loro partecipazione al Governo.

Con la partecipazione dell'onorevole Meda il partito clericale supera le ultime barriere della pregiudiziale temporalistica e si affaccia al Governo come falange estrema del partito conservatore.

E d'altro con la partecipazione al Governo dell'onorevole Comandini è un'altra pregiudiziale, che tramonta, la pregiudiziale repubblicana; e ciò in un momento in cui vediamo quali flagelli possa la volontà di un despota scatenare sul mondo.

Esprime l'augurio che il nuovo Ministero, che si dice nazionale, vorrà almeno mantenersi sulla via di tutte le libertà, sciogliendo la stampa dalla censura, prosciogliendo gli internati incolpevoli e convocando di frequente il Parlamento (*Approvazioni*).

Teme però che su questa via il nuovo Ministero non potrà mettersi, perchè ne sarà impedito dalla presenza dell'on. Sonnino, il quale si vuole rappresenti la continuità della politica estera, ma in realtà rappresenta piuttosto la continuità della politica interna.

A proposito della politica estera esprime il voto che il nostro Paese trovi nella Quadruplice Intesa quella equa tutela e quel sincero rispetto dei suoi interessi e de' suoi diritti, che invano attese in passato dalla Triplice Alleanza.

Si augura pure che l'intesa economica fra le Potenze alleate si ispiri al rispetto dei diritti dei lavoratori e dei consumatori, e non si risolva mai nella ingiusta difesa di interessi capitalistici. (*Approvazioni*).

Confida pure che Governo e Parlamento vigileranno perchè dopo la guerra si siano aperti i mercati necessari alla nostra espansione commerciale.

Segnalando infine le voci di popolo che si levano dalle varie Nazioni belligeranti (*Commenti — Interruzioni*) si augura che l'Italia possa al momento opportuno riprendere quella missione storica, che per la sua posizione geografica, e per le sue tradizioni le compete: missione di concordia e di pace.

(*Applausi dai settori dei socialisti ove alcuni gridano*: Abbasso la guerra! Viva il socialismo! *— Vivissime proteste — Il deputato Arcà grida*: Viva la guerra! Viva la vittoria! Viva l'Italia! *— Applausi calorosissimi e prolungati — Grida generali*: Viva la vittoria! Viva l'Italia!)

**Miglioli** comincia col notare come il Ministero precedente non sia stato meno nazionale di questo, richiamando all'uopo le dichiarazioni dell'on. Salandra nei noti discorsi di Milano e di Torino a proposito dei compiti del liberalismo italiano nell'ora di guerra; e quindi afferma che la crisi del Gabinetto non derivò dal bisogno di comporre mediante un nuovo ministero una concordia mai mancata tra i partiti favorevoli e responsabili della guerra, bensì da ragioni riguardanti la politica personale dell'on. Salandra, i dissensi sulla politica interna, e il bisogno sentito da tutti di essere assicurati sullo svolgersi degli avvenimenti militari ed internazionali.

Si intrattiene sulla politica interna, per dimostrare come la assunzione agli Interni dell'on. Orlando, benchè autore ed interprete delle leggi sulla difesa dello Stato e sui pieni poteri, dia largo affidamento per la soluzione della questione della censura e degli internati

Più ampiamente si occupa della politica estera e di guerra. Il voto contro il Ministero Salandra colpì irremissibilmente anche il sistema politico dell'onorevole Sonnino, la cui permanenza quindi al Governo, non avendo egli detto di voler mutare la sua inflessibilità nei riguardi della Camera, fa che la crisi rimanga ancora aperta.

Nel Ministero è entrato l'on. Bissolati, il quale esprime una tesi netta e precisa: per la guerra ad oltranza. La crisi si è dunque risolta nel senso riformista? L'oratore vaglia il pensiero dell'on. Bissolati e dell'on. Bonomi domandando specialmente da un articolo pubblicato da quest'ultimo sulle finalità immediate della guerra.

L'on. Bissolati si è unito con altri elementi che con lui sono in profondo contrasto dottrinale e politico e la crisi, anche da questo punto di vista, non è risolta perchè scoppierà il dissenso quando il Governo dovrà mettersi sul terreno dell'azione.

L'on. Boselli credette di superare gli ostacoli nella formazione del suo ministero nazionale, stringendosi attorno gli elementi del *riformismo* popolare tanto cattolico quanto socialista, ma confuse la nazione, fatto naturale, col concetto politico dello Stato vigente, per cui solo per finzione giuridica esso rappresenta la collettività.

Epperò potè avvolgere nella sua trama l'on. Meda ma sarebbe illusione il credere di aver così irretita nelle responsabilità la massa popolare cattolica.

L'on. Meda oggi al Governo rappresenta quella continuità logica di sincero atteggiamento patriottico che spinse i cattolici, parecchi lustri or sono a partecipare con rappresentanti propri alle elezioni politiche.

Così, l'on. Bissolati, e l'on. Meda gravitarono verso il potere, fatalmente. Ed è perciò giusto che nel giorno in cui la più vasta compagine sociale dello Stato, nella sua concreta funzione politica, deve compiere un gesto supremo nell'interesse stesso della Patria, entrambi si trovino uniti al Governo, l'on. Meda così suggella poi una pagina difficile della storia dei cattolici italiani, quella in cui erano diffidati di essere patriottismo.

Parla della pace e dice che volere appassionatamente la pace, non significa acconciarsi a qualsiasi pace; ma è necessario comprimere l'illusione, che solo la vittoria delle armi potrà dare una pace durevole, fondata non nella forza ma nel diritto.

Auspica una più vera e feconda solidarietà umana » (*Commenti, rumori approvazioni*).

**Maffi**, dichiara di occuparsi esclusivamente di una questione tecnica, quella del problema sanitario di guerra e si lamenta dei danni ed inconvenienti verificatisi nelle condotte mediche per il richiamo alle armi dei medici.

Rileva alcuni inconvenienti derivati dalla mobilitazione sanitaria per l'esercito e sopratutto dalla mancanza di coordinamento fra i servizi sanitari civili e quelli imposti dalla guerra.

Di qui la deficienza che si lamenta specialmente nel servizio medico rurale, mentre l'opera del medico si rende più necessaria.

A diminuire il numero dei medici necessari alla popolazione civile hanno concorso le richieste eccessive della Croce Rossa. (*Denegazioni del Ministro della guerra*).

Segnala alcune manchevolezze dei servizi sanitari di guerra.

**Morrone** (*guerra*) assicura che tutti i servizi sanitari militari fanno onore all'Italia.

**Maffi**, si augura ed esorta il Governo a renderli sempre migliori;

Esorta a costituire un organico servizio sanitario di guerra secondo criteri scientifici. Di questo organamento l'oratore espone le linee fondamentali.

Si intrattiene sulla questione delle pensioni ai mutilati ed alle famiglie dei morti ed infine anche lui si occupa degli imboscati mentre si trattengono sotto le armi individui affetti di varie malattie (*Approvazioni dei socialisti ufficiali*)

**Presidente** rinvia il seguito della discussione.

**Il deficit delle Esposizioni.**

**Ceraiani** presenta la relazione sul disegno di legge riguardante i conti delle Esposizioni 1911.

La seduta è tolta alle ore 19,5.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 contiene:

**LEGGI E DECRETI**

Decr. Luogot. concernente il riordinamento della Amministrazione del Pio Istituto della Santa Casa di Loreto.

Rel e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Cons. comunale di Avielli (Aquila) Alfonsine (Ravenna), Nettuno (Roma), e Ornana di Puglia (Avellino).

Id. id. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Carpi (Modena), Borgo San Dalmazzo (Cuneo), e Ceglie Messapica (Lecce).

**NEI MINISTERI**

**Min. per l'Agricoltura.** Relazione della Commissione giudicatrice nel concorso a premi fra le Casse agrarie della Sicilia.

**Min. di Agr. Ind. e Commercio, delle PP. TT. e di Grazia e Giustizia e dei Culti.** Disposizioni nel personali dipendenti.

**Min. del Tesoro.** — Dir. gen. del Tesoro. Conto riassuntivo del Tesoro al 31 maggio 1916.

## Dalle Provincie

**(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)**

### Italia Settentrionale

**Milano, 29.** — Sono stati ieri arrestati due falsari spacciatori di biglietti nei pubblici negozi. Si chiamano Volontè e Lusardo, ambedue pregiudicati. Le guardie dovettero lottare a lungo prima di ridurli all'impotenza.

**Villanova Solaro** (Saluzzo), **29.** — Si ricercano i soldati fucilieri dispersi Lobetti, Pazza, Vittore e Longo.

**Venezia, 29.** — Il V. Ammiraglio comandante in capo ha emesso un bando con cui si proibisce l'uso del telefono in caso d'incursioni aeree salvo che non dovesse servire a chiamare i vigili e/i carabinieri e avvertire la P. S.

(S) **Cremona, 29.** — In seguito alla vittoria sull'altopiano Asiago, tutta Cremona ha fatto ieri sera una imponente ed entusiastica dimostrazione patriottica.

### Italia Centrale

**Firenze, 29.** — Continuano i casi di soldati; che riacquistano la favella dopo esser divenuti muti,in trincea. Tale il caso del soldato Lescrelli. Più tipico è il caso del soldato Stellato da Lecce. Una granata da 305 scoppiò presso di lui. Tutti i suoi compagni furono fatti a pezzi. Egli cadde svenuto. Raccolto, portato all'ospedale era diventato muto. Ieri egli si è svegliato e ha cominciato a parlare con stupore di tutti i feriti della sua corsia. Chi poteva camminare andò presso il suo letto a constatare il fatto che pareva miracoloso. Egli raccontò di essersi sognato di stare in casa propria, assistito dalla madre, e abbracciato dai fratelli.

Svegliato per la grande emozione parlava speditamente.

**Ferrara, 29.** — Il Comune di Castelfranco nega di fare scorrere a Ferrara la sua acqua potabile per timore di rimanerne senza. Però il Comune, deliberò di scavare un pozzo artesiano benchè l'esperienza insegni che il sottosuolo di Ferrara difficilmente potrà dare acqua potabile.

### Italia Meridionale

**Napoli, 29.** — Sono stati arrestati due greci sul piroscafo *Wotribatore* mentre consegnavano un plico ad un marinaio. Essi si chiamano Georgentis e Zaccaria. Si ha il sospetto che siano agenti segreti.

**Taranto, 29** – (*Tedisco*) — Il nuovo Pres. del Consiglio ha telegrafato:

*Troylo Sindaco – Taranto.*

Ringrazio vivamente lei, la rappresentanza municipale e la cittadinanza del cortese gradito saluto che cordialmente ricambio.

*Boselli.*

**Taranto, 28** – (*Ritardato*) — Giorni or sono si è inaugurato il nuovo *Varietà Vittoria* con grande concorso di pubblico elegante e scelto, che ha avuto modo di apprezzare moltissimo l'eleganza, la comodità e la freschezza del teatro, nonchè gli ottimi spettacoli che l'impresa Minghier prepara. Buonissima la scelta degli artisti, ottima l'orchestrina diretta dal M. Lauretta. L'elegante ritrovo è già diventato il preferito della cittadinanza è il migliore del genere in Taranto.

## *Scienze e Lettere*

**CATALOGO ASTROGRAFICO DELLA SPECOLA VATICANA**

E' noto che la *Specola Astronomica Vaticana* è uno dei famosi Osservatori, nei quali è in corso di esecuzione il grandioso lavoro della *Carta fotografica del cielo.* Questi Osservatori sono solamente diciannove, e gli trovano tanto nell'emisfero boreale, come in quello australe del globo terrestre.

Il lavoro ha una duplice finalità: comporre un vasto atlante celeste, che contenga le stelle dalla prima alla quattordicesima grandezza; e formare un catalogo di tutte le stelle dalla prima alle undicesima grandezza.

Cominciato 25 anni fa, questo immane lavoro astronomico progredisce ogni giorno nei 19 Osservatori, che si sono assunti l'incarico dell'esecuzione, ma è ben lontano dall'essere ultimato.

La Specola Vaticana ha pubblicato già parecchie carte celesti e due volumi del *Catalogo Astrografico.*

Si potrà avere un idea della vastità dell'impresa, dell'accuratezza che questa richiede, e delle difficoltà che s'incontrano nel suo svolgimento, dalla seguente relazione che il dott. prof. Pio Emanuelli ha presentato alla Pontificia Accademia dei N. Lincei sul 2° vol. del *Catalogo Astrografico.*

«Questo tomo è relativo alla zona del 63° grado di declinazione boreale e contiene le coordinate rettilinee, e i diametri di 20.042 immagini stellari impresse su fotografie prese alla Specola Vaticana, con l'equatoriale astrofotografico, dal nostro illustre presidente rev. prof. P. G. Lais.

Il primo volume, pubblicato nel marzo dello scorso anno, riguarda la zona del 64° grado di declinazione boreale, e contiene 24.398 immagini stellari.

«Il calcolo delle costanti provvisorie, necessarie per ottenere le coordinate fondamentali, dette altrimenti, con espressione inglese, *standard coordinates*, è stato eseguito nell'Osservatorio di Oxford in Inghilterra, dagli esperti assistenti del prof. H. H. Turner direttore di quello Osservatorio, e precisamente da Mr. S. Dotman coadiuvato dalla Miss E. F. Bellamy.

«Le costanti sono provvisorie poichè dedotte dalle posizioni stellari contenute nei cataloghi della *Astronomische Gesellschaft*, le quali sono da ritenersi affette da errori derivanti da moti propri, equazioni di splendore, ecc. Quando le stelle di riferimento comprese nella zona vaticana, il cui elenco fu da me compilato, saranno state riosservate nei due Osservatori che si sono assunti il compito di determinare le coordinate; l'Osservatorio di Vienna (Ottakring) e di Kremsmunster, allora le costanti provvisorie riceveranno i necessari ritocchi, ed assumeranno i loro valori definitivi. Intanto, le costanti provvisorie permettono di dedurre le coordinate sferiche, forse non un errore non maggiore di un secondo e mezzo d'arco.

Dalle coordinate fondamentali si passa alle sferiche mediante l'uso di speciali Tavole costruite dal prof. Turner, ed inscritte nell'Introduzione al volume.

«Non credo che possa tornare discaro ai signori accademici che io li trattenga, ancora un momento, sulla disposizione tipografica, e la forma data a questo Catalogo.

«La numerazione delle stelle è stata fatta in un modo molto semplice e pratico, sanzionato dall'uso da lungo tempo; il metodo conosciutissimo della *Bonner Durchmusterung.*

Qualora non si fosse fatta questa numerazione, avremmo dovuto ricorrere alla numerazione singola di ogni stella, la quale avrebbe portato, su tutto il volume, un aumento di parecchie migliaia di cifre. L'idea di adottare il metodo enumerativo della *Bonner Durchmusterung* è del direttore della Specola, prof. P. G. Hagen; ed è stata attuata anche dagli astronomi dell'Osservatorio del Capo di Buona Speranza (Africa) nel loro catalogo astrografico.

«La correzione delle prove tipografiche fu da me diretta, posso dirlo con rigida coscienza, esaminando tutti i casi dubbi, eliminando qualsiasi fonte di errore, e posso affermare che, nel limite dell'umanamente possibile, gli errori tipografici rimasti saranno rarissimi, tra le 400 mila cifre che compongono il catalogo.

«Indipendentemente da una mia correzione, un'altra ne veniva eseguita dal personale addetto alle misure, con il confronto diretto del manoscritto originale le due revisioni venivano poi paragonate, e qualora una di esse indicava un errore non rilevato nell'altra, si prendeva in esame il caso, la cui risoluzione non di rado era origine di istruttivi insegnamenti. Quando il dubbio non si poteva sciogliere con il confronto dei manoscritti, allora si ricorreva all'unico mezzo sicuro, rimisurare la stella relativa, ed ottenere le nuove coordinate.

«Il direttore P. G. Hagen faceva un terzo ed indipendente controllo della numerazione stellare.

«Queste bozze venivano quindi trasmesse all'Osservatorio di Oxford in Inghilterra, dove quegli astronomi rivedevano rigorosamente le costanti, e tutte le coordinate delle stelle della *Astronomische Gesellschaft* contenute nelle nostre lastre.

«Tornate dall'Inghilterra, le bozze non erano licenziate se prima noi non avevamo esaminato direttamente la correzione degli ultimi errori rimasti, fossero essi stati anche in numero di uno solo.

«Se tutto questo si fa rilevare, non è certo per porre in evidenza il lavoro non lieve eseguito nella Specola Vaticana, ma è per dare assicurazione agli astronomi che consulteranno il *Catalogo Astrografico Vaticano*, che è stata messa tutta la cura possibile perchè errori tipografici fossero banditi da questa pubblicazione la quale, come è stato detto, contiene non meno di 400 mila cifre.

«Questo volume è il secondo della serie dei 10 volumi che dovrà pubblicare la Specola Vaticana per assolvere il compito assegnatole, per la parte del Catalogo, dalla Commissione Internazionale della Carta fotografica del cielo. Il lavoro di misurazione delle lastre è ben avanzato, e prosegue, grazie alla diligenza delle ottime misuratrici, con alacrità in perfetta armonia ed esattezza, tanto da poter asserire che il compimento dell'intera opera, dipenderà solo dal tempo che alla tipografia, occorrerà per condurre a termine l'impressione. L'esperienza fornitaci dai due primi volumi già stampati insegna che la composizione di un volume richiede circa un anno di tempo e perciò, il Catalogo Astrografico della Specola Vaticana potrà essere completato verso l'anno 1925».

**Pio Emanuelli.**

## Drammi di terra e di mare

**INCIDENTE FERROVIARIO.**

**Milano, 29.** — Per la caduta di un masso sulla linea ferroviaria tra Veltirate e Stresa la macchina del treno in arrivo a Milano alle ore 14 precise, ha ieri deviato. Da Domodossola subito è partita una macchina di soccorso, così il treno poteva proseguire nella sua corsa verso Milano dopo parecchie ore di ritardo. Nessun danno ai passeggeri.

## TEATRI ed ARTE

**I SAGGI DELL'«ISTITUTO NAZ. DI MUSICA»**

Ieri ebbe luogo nella sala dell'«Accademia Filarmonica Romana» il saggio delle alunne della maestra signora Concetta Rodriguez. La sala, affollata da numeroso ed elettissimo uditorio, applaudì calorosamente tutti i pezzi suonati dalle allieve e specialmente la *Sonata* di Brahms e la *Ballata* di Chopin suonata magistralmente dalla signorina Emilia Panizza; e la *Valse brillante* di *Moszkowski*, eseguita con altrettanta valentia e buon gusto dalla signorina Tina Duchêne de Vère, una giovane francese, residente attualmente a Frascati e che ha tre fratelli al fronte francese.

Le signorine Agnese Petracci in due pezzi di Grieg e Sgambati, Santangeli nell'*Impromptu* di Schumann, Biggio in un pezzo di Tschaikowsky destarono esse pure ottima impressione.

Il saggio, durato tre ore non ha punto affaticato l'uditorio, che ha con vivi applausi manifestato la sua calda simpatia alle allieve ed all'egregia maestra, che ha saputo loro infondere tanto sentimento e tanta precisione nell'esecuzione di difficilissimi pezzi musicali.

***

Anche quest'anno, il saggio della classe di canto della maestra signora Maria Gibello ha avuto ottimo successo. La bella sala della Accademia Filarmonica era piena di pubblico eletto. L'attraente programma ebbe un accurata esecuzione dalle brave alunne, che furono calorosamente applaudite.

I maggiori onori toccarono alle signorine Sellari Maria del III corso e Rondoni Matilde del II e furono ben meritati perchè ad esse sorride un brillante avvenire nell'arte, al cui studio si sono dedicate con tanta passione.

**UN MONUMENTO AL BRASILE**

**San Paolo, 29.** Il Governo dello Stato aprirà un concorso fra artisti brasiliani e stranieri per un monumento commemorativo della Indipendenza; stabilendo un premio di cinquantamila lire al vincitore del concorso, indipendentemente dal contratto per il monumento stesso.

La stampa rammenta a questo proposito che il monumento commemorativo della fondazione della città, opera dello scultore italiano Amedeo Vara non è stato ancora eretto per mancanza di un posto adatto.

## SPORTS

**CICLISMO**

**La «popolarissima» di Genova**

Questa interessantissima corsa ciclistica sul percorso Busalla-Novi ha avuto il seguente risultato:

1. Besilino Corrario dello Sturla Sporting Club, alle 16.23'15", impiegando 2 ore 5'15" a coprire il percorso, con una media chilometrica di 26.800 all'ora.
2. Medalogo Giuseppe di Bergamo.
3. Zoppis Guido di Milano;

4. Dagnino Eugenio Sturla F. B. C.; 5. Ranzini Giuseppe di Milano; 6. Calura Alberto dello Sporting Club Genova, tutti in gruppo; 7. Schiavetta Ugo dello Sporting Club Genova; 8. Tonani Alessandro di Milano; 9. Beolchi Virgilio di Milano; 10. Meigo Silvio dello Sporting Club di Genova; 11. Barbieri Pietro di Milano; 12. Anselmo Giovanni dello Sporting C. Genova, 13. Gatti Federico id; 14. Vanini Tullio Milano; 15. Temba Piero, Milano.

Seguono altri fu tempo massimo.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

# Cronaca di Roma

**QUIRINALE.** — Ieri S. M. la Regina Elena ha ricevuto i Sottosegretari di Stato del nuovo Gabinetto Boselli, ad eccezione dell'on. Borsarelli, trattenuto alla Consulta.

**VATICANO.** — Ieri il Papa ricevette in private udienze: mons. Négre, Arcivescovo di Tours; P. Alessio M. Lepicier, Priore Generale dei Servi di Maria; mons. Alfonso Carinci; mons. Calogero Licata, nuovo Vescovo di Calvi e Teano.

Quindi Sua Santità, portatasi nella sala del Trono riceveva i membri della Giunta Diocesana, per l'azione cattolica e la Presidenza della Società S. Gioacchino, della quale mons. Licata è Deputato ecclesiastico, nonchè la rappresentanza delle Diocesi di Calvi e Teano.

— Ieri mattina nella Chiesa di Sant'Agnese al Circo Agonale ebbe luogo la consacrazione episcopale di mons. Calogero Licata.

— Per la ricorrenza festiva dei Principi degli Apostoli i corpi armati pontifici indossarono ieri l'uniforme di gala.

Al portone di bronzo al posto di guardia degli svizzeri, era issata la bandiera speciale del corpo; nel cortile San Damaso, aventolavano le bandiere biancogialle, agli ingressi delle caserme della guardia palatina e della gendarmeria.

Dalle 10.30 alle 11 nel cortile San Damaso il concerto della gendarmeria, sotto la direzione del valente maestro tenente cav. Crisanti, svolse un bel programma musicale.

**Alla basilica Vaticana.** — Molta folla si è riversata ieri nella Basilica Vaticana per la festa del Patrono di Roma e numerosi fedeli hanno assistito al mattino alla messa cantata celebrata dal Card. Merry del Val, e nel pomeriggio al canto dei vesperi all'altare papale.

Venne eseguita sceltissima musica sotto la direzione del maestro Boezi.

Alla sera la facciata della basilica venne illuminata.

**S. P. Q. R.** — Taluni giornali hanno annunziato che la maggioranza consigliare ha accettato le dimissioni dell'assessore Apolloni.

E' bene rilevare come ciò non sia esatto.

La maggioranza ha unanimemente manifestato il suo dispiacere per la decisione presa dall'egregio assessore ed ha pregato il Sindaco di voler insistere presso di lui perchè voglia recedere dal suo proposito. Naturalmente, soltanto quando il comm. Apolloni non ritenesse per ragioni di salute di poter accogliere il desiderio della maggioranza, il Consiglio comunale dovrebbe procedere alla sostituzione.

Ed a ciò la maggioranza si indurrebbe per assoluta necessità di cose, giustamente apprezzando le benemerenze dell'egregio uomo.

**CHIAMATA ALLE ARMI.**

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica la chiamata alle armi ed assegnazione delle reclute di 1ª e 2ª e 3ª categoria provenienti dai già riformati nati negli anni 1882, 1883, 1884 e 1885, e da altri riformati nati negli anni successivi sino a tutto il 1896 riconosciuti idonei ed arruolati dai consigli di leva, nonchè dei militari di 3ª categoria nati negli anni 1882 a 1883.

Ecco il testo della determinazione:

1° Questo Ministero determina che col giorno 10 luglio si inizi la chiamata alle armi delle reclute sottoindicate, le quali alla data dell'8 luglio siano state dai consigli di leva arruolate in 1ª, 2ª e 3ª categoria.

*a)* reclute provenienti dagli inscritti di leva nati negli anni 1882, 1883, 1884 e 1885 e dai militari negli anni medesimi stati riformati dall'apertura della leva sulla classe 1882 a tutto il 31 agosto 1915, nonchè dagli inscritti e dai militari stati riformati durante la leva sulla classe 1895 e sino a tutto il 31 agosto 1915;

*b)* reclute provenienti dagli inscritti di leva e dai militari nati negli anni dal 1886 al 1894 incluso, stati riformati per *vistosi deviamenti della colonna vertebrale, notevole sproporzione tra i diametri del torace e gli altri vizi di conformazione del torace.*

Con queste reclute si dovranno presentare anche quelle provenienti dagli inscritti della leva marittima e dai militari del corpo reale equipaggi nati negli anni 1889, 1890, 1891, 1892, 1893, e 1894 stati riformati dalla apertura della leva sulla classe 1889 a tutto il 31 dicembre 1915, arruolati in 1ª, 2ª e 3ª categoria dai consigli di leva di mare e che sono trasferiti nel R. esercito.

2. Gli inscritti provenienti dai già riformati (*esclusi quindi gl'inscritti della classe 1897*) che saranno arruolati dai consigli di leva in 1ª, 2ª e 3ª categoria dopo il giorno 8 luglio dovranno presentarsi al distretto isolatamente, di giorno in giorno e quindi i consigli di leva provvederanno per l'immediato loro invio alle armi appena avvenuto, l'arruolamento avanti il Consiglio di leva.

Con l'occasione si avverte che devono essere avviati alle armi subito dopo avvenuto l'arruolamento anche i capilista della classe 1896 stati rimandati, a senso del n. 12 della circolare 620 del 1915, a sedute straordinarie e ciò nella considerazione che tali capilista, se idonei, devono essere arruolati in conto della stessa classe 1896, i cui uomini sono alle armi.

3. Inoltre nel giorno 10 luglio sarà iniziata la chiamata per mobilitazione, dei militari di 3ª categoria non istruiti nati negli anni 1882 e 1883.

**Il grande concerto a Villa Umberto.** — Un pubblico folto ha decretato un grande successo al concerto di ieri a Villa Umberto I.

Il bellissimo programma ebbe ancora una volta una esecuzione impeccabile. L'illustre maestro comm. Alessandro Vessella guidò con quello slancio e quella genialità che sono sue dell caratteristiche l'imponente massa bandistica ottenendo magnifici effetti di fusione e di chiaroscuri, e meritando le continue feste degli ascoltatori.

Il tempo, magnifico, volle contribuire ad aggiungere un'altra nota di suggestiva bellezza a questo riuscito concerto; e la magnifica esecuzione musicale, nella storica piazza fasciata di verde, posò traverso dal fascino del meraviglioso tramonto romano, che accendeva bagliori dietro i secolari pini, una più intensa forza di commozione.

Dunque, un'altra festa d'arte e di carità, svolta con severi intendimenti e coronata dal successo. Per essa il comm. Vessella aggiunge una nuova benemerenza alle tante già guadagnate.

**Bonificamento presso Ladispoli.** — Alla bonifica idraulica nella campagna attorno a Roma si può ben applicare l'antico motto: *Festina lente.*

Il *Cannuccéto* di proprietà del pr. Ladislao Odescalchi, vasta zona acquitrinosa, è stato risanato.

Il progetto di bonifica fu studiato dal nostro amico ing. cav. Alessandro D'Alessandri, coadiuvato dall'ing. cav. Salvatore Signorelli del Genio Civile. Le acque che scendevano dalla regione superiore e invadevano la zona bassa acquitrinosa, sono state intercettate da un canale arginato e convogliate alla foce a mare, presso la Torre Flavia. Le acque basse invece vengono raccolte nel *Canale di mezzo* e sollevate da un aeromotore (*Esperia*) che le riversa presso il mare e sulle terre inaridite dello stesso pantano bonificato, fertilizzandole.

La scelta dell'aeromotore fu assai felice. Basta assistere pochi minuti al suo funzionamento potente e silenzioso, per rendersi conto del favore rapidamente acquistato presso i tecnici e gli agricoltori da questa macchina perfetta, che è vanto dell'industria romana. Il motore funziona quasi ininterrottamente e, pur essendo di piccola mole, scarica nel mare finora a mezzo metro cubo di acqua al minuto.

Ora che si è meglio compreso da tutti il vantaggio di sfruttare le risorse naturali del nostro paese, non possiamo che applaudire ad un'applicazione degna di encomio sotto tutti i riguardi e speriamo che venga largamente imitata.

Una lode all'ing. D'Alessandri, che ha progettato ed attuata questa bonifica, e all'ing. Signorelli, che con tanta passione guida e seconda le belle iniziative per la redenzione del nostro Agro.

**Lotteria pro famiglie del Celio.** — Ha avuto luogo la seconda riunione del Comitato dell'Associazione Miglioramento Celio allo scopo di venire in soccorso delle famiglie più bisognose del quartiere.

Oltre al Patronato esecutivo nelle persone dei sigg.: cav. Pilade Ferretti, Luigi Valentini, Giulio Barbieri, Giuseppe Mancini, Serafino Pascucci e Giulio Vernesi; parteciparono alla riunione le Patronesse signore: bar. Basile di Castiglione, marchesa Monaldi, donna Margherita Ruspoli, cont. Suardi, duch. di Terranova, marchesa Rayner, cont. Berti Gandolfi, cont. Alinari; sigg. Pacetti Bouvier, Bonardi, Banieri, Marbini, Barbier., Moretti, Petrucci, Buzzi, Borghi, Costa Sereni, Britti, Bommartini, e le signorine Petrucci, Falconi, Gatti, Machini, Guy, Rappagliosi, Valentini e Pacchiarotti.

Il Comitato deliberò di tenere entro il prossimo mese di luglio un concerto di beneficenza, seguitando nel contempo l'attiva raccolta dei doni, per la lotteria alla quale hanno finora inviato splendidi doni: la Regina Madre, il Prefetto di Roma, le signore Carruccioio, Gagedda, contessa Sacconi, Bianchi, Poggioli, Vinci, Bucani, Bommartini, Falconi, Nelli, Doria, contessa Suardi, Tartufari, Persico Mezzacapo Guy, Costa Sereni, La Porta, ing. Kerbacker, bar. Rayner, Gandolfi, Lo Schiavo, D'Andrea, Levti, march. Monaldi, Sibola, Jacangeli, Interlenghi, dott. Venditti, Sali, Buzzi, Crudelini, Ranieri, Materassi, Barbiera, Lisitti, Bernabei Cesira e Giuseppe, ing. Paolo Orlando, ditta De Capitani, conte Cuomo De Gennaro, rag. Lamberto Garroni, rag. Pellegrino Ascarelli, Castellani, Gay, Tommasich, ditta Gattegna, Negozio Orientale, Barbieri, Pozi, Bernabe Rosina Angelo e Virginia, La Porta, Serra Gimo, Majone, Funaro, Betti Gandolfi contessa Augusta Santarelli, Borgini, Accumanni, Caetani Grenier donna Giovannella Sereni, comm. Angelo Bastianelli, Mattocchi, Birati, Pavoncelli, march. Giorgio Guglielmi, ditta Zingone, De Paolis.

**Esposizione degli Amatori e Cultori di Belle Arti.** — L'ottantacinquesima mostra degli Amatori e Cultori di Belle Arti al Palazzo di Via Nazionale verrà chiusa definitivamente il 2 del prossimo luglio.

L'ingresso per gli ultimi tre giorni, ossia da oggi a domenica prossima sarà per tutti indistintamente di 25 centesimi ed il Catalogo anche si venderà 25 centesimi. Lo straordinario numero di cartelli d'acquisto posti sotto le opere dei quali diamo l'ottavo elenco, è la prova del vero successo della Mostra.

Acquisti del Ministero d'Agricoltura: Calderini M. *Estate in Piemonte* — Zanetti C., *Raggi d'oro* — Brancaccio A. *Ombre sul mare* — Calderini L. *Vecchi.*

Acquisti coi premi sociali: Campagnioli I. *Donna, caratteristica e Testa di vecchio* — Aucelli L. *Villa Borghese* — Cecconi L. *L'Aniene, Ponte Galera, Lago di Bracciano* — Cipolla I. *Dicembre* — Ricci D. Mariano (*Effetti del 305*) Granata G. *Gattina* — Tiratelli G. *Il Pincio* — Ferretti E. *Fontana di Trevi.*

Acquisti della Cassa di Risparmio: Petiti F. *Ultime ore* — Buttoni P. *Appennino* — Ufficialetti R. *L'altra luce* — Cecconi L. *Prima Porta.*

Acquisti privati: Zanatello A. *Disaccordi* — Sorocco V. *Il tesoro della mamma, Il più puro amore* — Siritti G. *La femme fleur* — Meyer S. *Studio* — Balestrieri B. *Nudo di donna* (marmo) - Silva L. *Nostalgia* (marmo) dall'on. Zaccagnino D. Ciardi E. *Paesaggio sentimentale* — Carbonetti A. *Acqueforti* — Sabbolla V. Nervi Garofalo A. M. *Maioliche* — Modigliani O. *Maioliche* dal prof. R. E. Oberti.

**I vincitori della tombola a Porta Pia.** — Il premio di lire duemila della tombola estratta il 26 corr. a Porta Pia, è stato vinto dal signor Tito Baccolini (Direzione Generale delle Privative) con la cartella N. 36 del registro N. 743.

Il premio di lire settecento è stato ripartito tra undici cartelle ad ognuna delle quali sono spettate L. 63,63.

Il premio di lire trecento (cinquina) è stato ripartito tra nove cartelle ad ognuna delle quali sono spettate L. 33,33.

**XXVI Concerto alla «Lazio».** — Stasera alle 18 nel salone della *Lazio* (via Veneto 7), avrà luogo l'ultimo concerto della stagione a cui prenderanno parte la pianista Ofelia Conti-Ballerini, il tenore F. Villa, la violinista Maria Fiori, il soprano Elena Marchisio. Tra la 1ª e la 2ª parte l'attore Ciro Galvani dirà due lasse del *diramato* di Icaro di G. D'Annunzio e *Fuori i barbari.*

Hanno libero ingresso senza bisogno d'invito speciale i consueti frequentatori dei concerti della *Lazio.*

**Funzione in rito slavo.** — Stamane alle 7.30 nelle grotte Vaticane, verrà celebrata, dal rettore della chiesa russa cattolica di S. Lorenzo ai Monti, una messa in rito slavo.

**Idro-Ski.** — Domenica p. v. dalle ore 16, sul Tevere, a Ripa Grande, avranno luogo delle esperienze pubbliche di Idro-Ski.

**L'orario festivo degli erbivendoli.** — Il comitato degli erbivendoli e fruttivendoli rammenta a tutti gl'interessati, che per concessione prefettizia, a datare da domani 1 luglio, a tutto il 31 ottobre la chiusura domenicale è protratta sino alle 14.

**Adunanza di ferrovieri.** — Nell'ultima adunanza degli impiegati anziani ferroviari, dopo esauriente discussione, è stato votato un ordine del giorno, nel quale salutano, particolarmente, con gioia la istituzione del nuovo Dicastero dei trasporti ferroviari e marittimi, auspicato e reclamato lungamente dai ferrovieri e dal Paese per la retta funzione costituzionale ed amministrativa della più vasta azienda di Stato; ed inviano il loro deferente omaggio a S. E. il Ministro Arlotta - chiamato dalla fiducia del Re e dal senno politico del presidente dei Ministri a reggerne le sorti - consci che i benevoli sentimenti e propositi di lui, nei riguardi della sistemazione morale, giuridica ed economica del personale, sono pari alla dottrina ed alla competenza amministrativa dell'uomo; fanno voti che la sospirata regolarizzazione degli anziani, vittime di passate ingiustizie e di inqualificabili arbitri, venga oggi, finalmente, da S. E. il Ministro riconosciuta propugnata e portata a termine con la più sollecita cura per principio di giustizia riparatrice verso una benemerita categoria di personale, la quale nell'altro domanda e pretende se non di essere messa al livello dei diritti e doveri delle altre.

**Circolo giuridico.** — Domenica 2 luglio alle ore 10,30 sarà continuata la discussione iniziata il 25 giugno dall'ex prof. Codacci Pisanelli sulla *Riforma delle leggi sulla giustizia Amministrativa.*

**Gli operai delle antichità.** — Ieri sera si sono riuniti gli operai delle antichità in numerosa assemblea alla Camera del lavoro. Furono presieduti dal segretario D'Amici. Questi insieme agli esattori fecero la relazione dei conti e proposero e l'assemblea approvò di prelevare per tutti i soci della sezione, le tessere camerali dell'anno in corso.

Il Comitato fece la relazione delle pratiche espletate al Ministero e presso la direzione generale nei riguardi della loro sistemazione reclamata e che pel momento potrebbe essere anche concessa in via Amministrativa, ma purtroppo ancora, dalla risposta avuta dalla direzione, questa è lontano dall'acconsentire alle richieste degli operai.

Infine si deliberò di inviare un telegramma di felicitazioni al nuovo Ministro alla Minerva, perchè abbia ad interessarsi della sorte degli operai delle antichità.

**ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE**

**Scuola Samaritana.** — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 19: Corso C - Esami — ore 19,30 Corso D - Prof. M. Amante. Soccorsi immediati e assistenza per ablazioni chirurgiche.

## Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Amministr. 12-44

**Tentati suicidi.** — L'infermiere telegrafico Pietro Romiti fu Ernesto, di 21 anni, romano ab. in via Umberto Biancamano n. 74 ieri mattina per dispiaceri intimi ha tentato di suicidarsi colpendosi ripetutamente al collo e ai polsi con la lama di un rasoio.

All'ospedale di S. Spirito è stato giudicato guaribile in 6 giorni.

Dai sanitari di S. Giovanni fu giudicata guaribile in g. 15 s. c.. Mentre l'infermiere Pio Ciucci, di a. 44, ab. in via Bodoni 94, radeva la barba al Romiti per farlo medicare, questi vibrò un pugno sulla mano del Ciucci, con l'evidente scopo di farsi ferire nuovamente ciò non avvenne per l'abilità dell'infermiere, che evitando il colpo, si ferì leggermente alla mano destra. Il Ciucci, fu giudicato guaribile in g. 8 s. c.

**Fate fermare il tram.** — Il sig. Alfredo Girardi, della Marina, ieri sera alle 21, in piazza Cavour,volle salire mentre era in moto sulla vettura elettrica municipale 197, della linea V. Perduto l'equilibrio, il Girardi cadde e venne travolto dalla vettura rimorchio. Trasportato all'osp. di S. Giacomo, i sanitari gli riscontrarono gravi contusioni alle gambe e fu trattenuto in osservazione. Il conducente del tram, Oscar Orlandi, di a. 36, ab. in via Panico 38, fu subito tradotto al Commissariato di P. S. dei Prati. L'autorità però, in seguito a testimonianze avute da persone presenti al fatto che esclusero la colpa del conducente, lo rilasciarono in libertà.

**Arresti.** — Dagli agenti di P. S. dell'Esquilino, su denunzia del sig. Giuseppe Scaramella, proprietario del forno in via Principe Amedeo 124, furono arrestati il ministro del forno stesso, Angelo Antonelli, di a. 18, e l'operaio Osvaldo Salera, di a. 34, ab. in via Rattazzi, responsabili di furto continuato.

**Per futili motivi.** — Anna Perelli, di a. 61 e la figlia Giuseppe Giglioli, di a. 23, ab. in via Luciano Manara 10, vennero a lite per futili motivi con il fabbro Giulio Fracassa, di a. 40, ab. in via dei Fiumaroli 8 e da questi ferite con colpi di coltello. Alla Consolazione, le due donne furono giudicate guaribili in g. 10 ciascuna.

**Disgrazia.** — Concetta Minasi, di a. 44, ab. in via Principe Eugenio 51, mentre transitava per Villa Borghese, scivolò e cadde riportando la frattura dell'omero destro. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

**Mortale malore.** — Ieri mattina alcuni cittadini hanno trasportato all'Ospedale di Santo Spirito un individuo sulla settantina, il quale era stato colpito da grave malore mentre passava sul ponte Vittorio Emanuele.

Poco dopo il disgraziato è morto.

Il cadavere è stato identificato per Federico Caproni di a. 64 già ab. in via del Pellegrino 104, suonatore ambulante.

**Sintomi di avvelenamento.** — Il ragazzo Giulio Sivieri di a. 8, nella propria abitazione in via Monte Caprino 96, dopo aver mangiato delle mandorle di pesca, fu colpo da dolori di ventre. Accompagnato alla Consolazione fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

**Malore.** — Il commesso viaggiatore Salvatore Mali di a. 54, da Napoli, ieri domiciliato in piazza Gio. Batta Vico, e qui di passaggio, nell'interno della Basilica Vaticana, fu colpito da malore. Accompagnato all'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

**Attenti ai bimbi.** — Tiberio Bianchi, di a. 1, alla propria abitazione in via Magenta 25, trovata una bottiglia contente iodio, ne ingoiò qualche sorso. Al Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

### MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 3 Luglio 1916 – La 2a Custodia vende gli ori 31 Maggio 1915.

La 2a Custodia vende i fagotti 1. Giugno 1915.



**SOCIETA' ANGLO-ROMANA**

per

**L'Illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi**

ANONIMA PER AZIONI

**Capitale Lire 40.000.000 - versato**

A partire dal 1° luglio 1916 sono pagabili presso la Cassa sociale in via Poli 14 e presso i seguenti istituti:

**Banca Commerciale Italiana e filiali;**
**Credito Italiano e filiali;**
**Banco di Roma;**
**Banca Nast Kolb e Schumacher;**
**Banque Commerciale de Bale;**

le cedole seguenti:

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N. 34 | delle obblig. | 4 ½ % | prestito | 1899 | in L. | 11,36 |
| » 36 | » | 4% | » | 1908 | » | 10 — |
| » 16 | » | 4% | » | 1909 | » | 10 — |
| » 12 | » | 4% | » | 1910 | » | 10 — |
| » 10 | » | 4% | » | 1911 | » | 10 — |
| » 9 | » | 4% | » | 1912 | » | 10 — |
| » 7 | » | 4% | » | 1913 | » | 10 — |

Roma, 19 giugno 1916.

**La Direzione Generale.**

## TEATRI DI ROMA

**LA SERATA DEL M. ZUCCANI AL «QUIRINO»**

Lo spettacolo in onore del m. cav. Giovanni Zuccani ieri sera è riuscito — come era facile prevedere — una affettuosa e simpatica dimostrazione verso il maestro insigne, che con tanto impegno e tanto sentimento di arte ha condotto la lunga e fortunata stagione di opere comiche, giunta ormai al suo termine. Si replicava per l'ultima volta l'applauditissima opera del m. Raimondi *Il Ventaglio* e dopo il 2 atto al maestro Zuccani, interpreti, orchestra e pubblico decretarono con unanime consenso acclamazioni vivissime e prolungate, mentre da amici e da ammiratori gli venivano offerti molti e cospicui doni.

Vive feste vennero fatte anche al bravo tenore Giuseppe Paganelli che è stato uno degli elementi più preziosi della stagione. I due serafanti furo evocati innumerevoli volte al proscenio.

— Stasera riposo e domani sera col *Lupo* di Bernstein inaugurerà il corso delle sue recite la primaria Compagnia drammatica Carini-Gentilli-Baghetti-Dondini, diretta da Luigi Carini.

***

**Costanzi.** — Col *Macbeth* ieri di giorno diede il suo spettacolo d'onore Ermete Zacconi e il pubblico applaudì calorosamente in lui l'interprete efficacissimo, e l'animatore appassionato del bello spettacolo d'arte.

— Oggi riposo. Domani sera *Il card. Lambertini.* Domenica di giorno addio della Compagnia col *Fanfulla da Lodi.*

**Nazionale.** — Angelo Musco dà stasera l'attesa prima rappresentazione del 3 atti, nuovissimi per Roma di Nino Martoglio, *'U riffanti.*

Il nome dell'autore e quello del suo interprete dichiarerano certo pubblico foltissimo.

**Morgana.** — *La diva dell'operetta*, la graziosa operetta del m. Lombardo fu applauditissima anche ieri sera. Il *Paese del Piccadilly* fu bissato, come pure furono le più appassionate romanze, cantate dalla Besido. In complesso la *Diva dell'operetta* terrà il cartellone lungamente. La Zamoncelli, la Besido, il Bona, il comicissimo Trucchi, anima della compagnia Mauro, piacquero molto anche ieri sera, come ammiratissimi furono i due bambini che cantarono il duettino del primo atto.

— Stasera si replica *La diva dell'operetta*. Intanto è allo studio il *Polo Sud* nuovo lavoro del m. Mercuri.

**Manzoni.** — La comica Compagnia Zanchi darà domani sera nell'elegante teatro di via Urbana — come si è già annunziato — la prima delle sue recite straordinarie con la *Vergine dell'Antella* di A. M. Tirabassi.

L'attesa per la nuova edizione della suggestiva commedia boccaccesca e per il debutto della signorina Celeste Aida Zanchi sono vivissime.

**Renzo Rossi.**

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — Riposo.

**Quirino.** — Riposo.

**Nazionale.** — *'U riffanti*, ore 21.30.

**Manzoni.** — Riposo.

**Morgana.** — *La diva dell'operetta*, ore 21.30

**Sala Umberto.** — Teatro di attrazioni dalle 17.30 in poi ed ore 21.30.

**Sferisterio Romano.** — (Via Asinaria - fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 16.

# Ultime Notizie

## Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente Generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

## La Camera di ieri.

E' continuata la discussione sulle comunicazioni del Governo alla quale hanno preso parte alcuni oratori socialisti che determinarono una certa vivacità nell'ambiente.

**LA CAMERA D'OGGI**

1. Seguito della discussione intorno alle Comunicazioni del Governo.

*Discussione dei disegni di legge:*

2. Proroga dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 1916-17, fino a quando non siano approvati per legge e non oltre il 31 dicembre 1916.

3. Esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1916-17 e tutto il mese di dicembre 1916.

---

Oggi a Montecitorio si riuniranno i seguenti gruppi parlamentari:

Ore 10 (Ufficio V) Gruppo riformista.

Ore 10 (Ufficio I) Commissione per la questione delle sovrimposte.

Ore 12 (Ufficio I) Deputati Abruzzi e Molise.

Ore 11 (Ufficio IV) Deputati Toscani.

## Notizie parlamentari

Ieri il gruppo democratico costituzionale, dopo avere deliberato congratulazioni agli on. L. Bianchi, Rota e De Vito assunti al Governo, ha nominato l'on. Camera presidente del gruppo stesso e segretario l'on. Finocchiaro Aprile.

**PEL MINISTERO DEI TRASPORTI.**

Ieri è stata presentata alla presidenza del Senato e della Camera la relazione della Commissione parlamentare per l'esame dell'ordinamento e funzionamento delle ferrovie dello Stato sulla istituzione del Ministero dei Trasporti, accompagnata dalla seguente lettera del suo presidente on. Chimirri:

« Eccellenza,

« In nome della Commissione parlamentare, nominata in forza della legge 23 luglio 1914 per esaminare l'ordinamento e il funzionamento dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, ho l'onore di rassegnare all'E.V. le proposte da essa formulate per l'istituzione del Ministero dei Trasporti e la determinazione dei limiti e delle forme della gestione autonoma nei suoi rapporti con la responsabilità ministeriale.

La Commissione, mentre attende alacremente all'espletazione del compito affidatole, ha creduto suo dovere, usando della facoltà riserbatasi con l'art. 11 del proprio Regolamento interno, rassegnare frattanto al Parlamento le conclusioni già prese su questo che costituisce uno dei principali argomenti del suo mandato e che ha carattere di urgenza e di opportunità.

Con profondo ossequio

Il Presidente: CHIMIRRI.

L'opportunità di presentare in anticipo le accennate conclusioni perchè il Governo possa tener conto degli studi e delle proposte della Commissione parlamentare, nell'organizzare il nuovo Ministero fu riconosciuta dal venerando Presidente del Consiglio il quale nelle dichiarazioni fatte ieri al Parlamento pronunziò queste parole:

« Il Ministero dei Trasporti, da assai tempo proposto e divisato, potrà essere successivamente stabilito secondo gli studi, che con singolare competenza tracciò testè la Commissione per l'ordinamento delle Strade Ferrate di Stato ».

## Senato del Regno.

Numerosi senatori hanno inviato il seguente telegramma al collega conte Girolamo Brandolin per la morte del fratello deputato conte Brando, ufficiale volontario, ucciso in un recente combattimento:

« L'eroico sacrificio del conte Brando, che vigile sui contesi confini della Patria opponeva il giovane petto alle irrompenti orde dei barbari ci riempie l'animo di dolore e di orgoglio.

« Con Te, caro collega, piangiamo il fratello troppo presto strappato al Tuo affetto con l'Italia intera ci sentiamo fieri dell'Eroe nobilissimo, nuovo onore dell'antica gloriosa Famiglia, del Parlamento e della Patria ».

*Mariotti, Pellerano, Del Giudice, Podestà, Vitterelli, Garavetti, Conti, Tecchio, Castiglioni Melodia, Del Lungo, Facheris, Pod, San Martino Enrico, Luciani, Bensa, Giusso, Garofalo, Dini, Malvezzi, Sacchetti, Schupfer, Fili Astolfone, De Novellis, Torrigiani Filippo, Torrigiani Luigi, Santini, Scaramella Manetti, Reynaudi, Pigorini, Podotti, Di Prampero, Cassis, Melt, Gui, Guala, Grassi, Francica Nava, Ferraris Carlo, Dorigo, Di Terranova, Diena, Del Carretto, D'Andrea, Rossi Giovanni, Frascara, Carafa D'Andria, Cefaly, Arnaboldi, Canevaro, Francesi, Mariotti, Chimirri.*

## Presidenza del Consiglio

**IL SALUTO DI VENEZIA.**

(S) **Venezia**, 29. — Il Sindaco, conte Grimani, ha così telegrafato all'on. Boselli, Presidente del Consiglio dei Ministri:

« Venezia, mentre acclama riconoscente ai soldati d'Italia gloriosamente incalzanti fuori del sacro suolo della Patria il secolare nemico, esprime viva gratitudine all'Eccellenza Vostra che ha voluto ricordarla in Parlamento con alte e nobili parole, che sono insieme conforto e incoraggiamento a superare ogni difficoltà con patriottica e serena abnegazione. Ossequi

Il Sindaco *Grimani* »

## Ministero Interno

**Proroghe di missioni**

Con Decreti Luogotenenziali di ieri sono state prorogate le missioni ai RR. Commissari nei Comuni seguenti: Diano Marina, Lizzano in Belvedere, Vico Equense, Imola, Sassano, Modica e Genzano in prov. di Potenza.

## Ministero Guerra

**RISPOSTA AL MINISTRO FRANCESE DELLA GUERRA.**

Il Ministro della Guerra, gen. Morrone, ha così risposto al telegramma direttogli dal Ministro della guerra francese, gen. Roques:

« L'esercito italiano è riconoscentissimo a V. E. ed ai valorosi camerati dell'esercito francese di cui ammira ogni giorno l'accanita e gloriosa resistenza sui campi di battaglia della Mosa. Come i nostri due paesi sono legati dalla più cordiale alleanza, così i nostri eserciti sono animati dalla stessa fede e dalla stessa fiducia nella vittoria decisiva ».

## Ministero Marina

**Per l'ammissione alla R. Accademia Navale.**

Sono state apportate alcune varianti alle condizioni richieste per l'ammissione degli allievi nella R. Accademia Navale per il corso degli allievi di vascello.

La facoltà di concorrere all'ammissione è stata estesa anche ai giovani nati nell'anno 1900 e quindi potranno essere ammessi i nati negli anni 1900, 1901, 1902 e 1903.

La data per la presentazione dei documenti è stata prorogata al 20 agosto 1916 e quella dell'inizio della visita medica al 1° settembre, tanto per i concorrenti ad allievi di vascello che macchinisti.

Gli esami saranno iniziati subito dopo e contemporaneamente per i concorrenti ai due corsi.

I candidati al corso per allievi di vascello che alla visita medica risultassero non idonei per questo ramo ma idonei per il concorso ad allievi macchinisti potranno, facendone domanda prima dell'inizio degli esami, prendere parte al concorso per allievi macchinisti.

Il Ministero ha provveduto alla pubblicazione delle varianti alla Notificazione di concorso; esse saranno distribuite gratuitamente a chi ne farà richiesta dalle stesse autorità che distribuiscono la Notificazioni.

## Ministero Lavori Pubblici

Nell'udienza di ieri furono firmati da S. A. R. il Luogotenente del Re le seguenti disposizioni relative alla concessione dei concorsi o sussidi dello Stato, di cui all'art. 5 del R. Decreto 1914 n. 1028.

Conversione in legge dei seguenti decreti:

a) 17 febbraio, 1916, n. 225, autorizzante la maggiore spesa di L. 175,000 per i lavori complementari sulla ferrovia Montebelluna-Susegana;

b) 17 febbraio 1916, n. 308, autorizzante la maggiore spesa di L. 85,000 per la esecuzione di nuovi lavori sulla ferrovia Vittorio-Ponte nelle Alpi.

—Proroghe a alcuni termini del T. U. 12 dicembre 1913 N. 1261 che modifica art. 2 secondo comma R. D. 5 gennaio 1914 n. 145.

## Ministero Agricoltura

**Provvedimenti contro le arvicole in Puglia.**

Il Ministro on. Raineri si è reso conto tra le prime cose del suo Dicastero della grande invasione dei topi campagnoli nella Capitanata e nelle regioni limitrofe invasione che determinò la perdita di gran parte del raccolto cereali in quella zona.

Trattandosi ora di proteggere i vigneti e liberare i campi prima delle semine autunnali, il Ministro, di concerto col suo collega del Tesoro, ha provocato un Decr. Luogot. - firmato ieri - che organizza la lotta obbligatoria contro i topi campagnoli in tutta la regione invasa e ne dà i mezzi finanziari.

In applicazione della nuova legge sulle malattie delle piante, i Consorzi antifilloserici, che già lodevolmente funzionano, assumeranno questo speciale compito senza nulla innovare nel loro ordinamento.

I Prefetti dovranno inoltre provvedere alla istituzione di appositi Consorzi obbligatori dove non esistano ancora Consorzi antifilloserici.

Lo Stato concorre fino alla metà nelle spese occorrenti, ma ne anticipa l'intero ammontare, ciò che permetterà la necessaria immediata intensificazione della lotta.

Uno stanziamento speciale di 600.000 lire fu all'uopo iscritto nel bilancio dell'Agricoltura.

Sotto il controllo tecnico ed amministrativo del Ministero saranno immediatamente adottati tutti i mezzi tecnici adatti: dai veleni, ai virus, ai mezzi meccanici.

# La guerra europea

## SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

**COMANDO SUPREMO - 29 Giugno**

*Bollettino di guerra N.* 401.

Tra Adige e Brenta continuarono ieri i progressi della nostra avanzata nonostante la crescente resistenza nemica da opportune posizioni di sbarramento preparate in precedenza per difesa ad oltranza.

— In Vallarsa i nostri alpini espugnarono dopo accanita lotta il forte di Mattassone a sud-ovest di tale località mentre riparti di fanteria conquistavano il costone di Monte Trappola. A trattenere la nostra avanzata il nemico lanciava nella serata un violento attacco nella zona di Zugna che fu respinto con gravissime perdite.

— Sul Pasubio furono conquistati trinceramenti nemici presso Manga Comagnon.

— Lungo la fronte del Posina difficoltà di terreno e il tiro di grosse artiglierie dalla Borcola rallentarono la nostra azione offensiva. Tuttavia snidando il nemico di roccia in roccia le nostre truppe si spinsero su Griso e conquistarono la forte posizione di C. Botta sulle pendici di M. Maio. In Valle Astico occupammo Pedescala.

— Nell'altopiano dei Sette Comuni l'avversario ha saldamente rafforzato il margine settentrionale della Valle d'Assa e le alture sulla riva sinistra di Valle Galmarara e sul prolungamento di questa sino al passo dell'Agnella. Il terreno intricato e boscoso favorisce gli appostamenti di mitragliatrici, mentre da posizioni più arretrate i grossi e medi calibri del nemico battono incessantemente gli accessi alle posizioni. Nella giornata di ieri completammo l'occupazione del margine meridionale della Valle D'Assa e ci impadronimmo di forti trinceramenti nei pressi di C. Zebio e di C. Zingarella.

— Lungo la rimanente fronte sino al Carso situazione immutata.

— Sul Carso con brillanti attacchi le nostre fanterie penetrarono in alcune trincee nemiche ed altre conquistarono. Nella giornata prendemmo al nemico 656 prigionieri dei quali 21 ufficiali, 4 mitragliatrici e ricco bottino di armi, munizioni e materiali vari.

— Velivoli nemici lanciarono stamane su Udine tre bombe una delle quali colpì l'Ospedale Civile uccidendo due infermi e ferendone una terza. Le altre bombe non fecero nè vittime, nè danni.

**CADORNA**

***

◆ (S) ROMA, 29. Il giorno 28 corrente mese nel basso Adriatico è stato silurato ed affondato da un sommergibile nemico il piroscafo *Città di Messina* di 1537 tonn. Soccorsi prontamente giunti sul luogo del disastro hanno permesso di salvare la quasi totalità del personale che trovavasi a bordo. Il cacciatorpediniere francese che navigava di conserva col *Città di Messina* non appena questo fu colpito dal siluro, mise in mare i palischermi e gli oggetti mobili di legno e dette caccia al sommergibile molto probabilmente riuscendo a danneggiarlo. Più tardi però mentre era sulla via del ritorno fu silurato ed affondò. La massima parte dell'equipaggio fu salvata.

## SCACCHIERE OVEST

**FONTE GERMANICA**

◆ (S) **Berlino**, 29. (Comunicato ufficiale):

La situazione generale sul fronte inglese ed all'ala settentrionale del fronte francese è sensibilmente la stessa del giorno precedente. Attacchi di pattuglie nemiche e di distaccamenti più importanti di fanteria o attacchi con emissioni di gas sono diventati più numerosi.

L'avversario è stato respinto. Il duello di artiglieria ha raggiunto in alcune località grande violenza.

— Anche i francesi hanno sviluppato più viva attività di tiro sul nostro fronte a nord dell'Aisne e in Champagne, fra Auberive e l'Argonne. Anche in queste località piccoli attacchi sono stati respinti.

— Sulla destra della Mosa a nord-ovest dell'opera di Thiaumont piccoli combattimenti di fanteria.

**FONTE FRANCESE**

(S) **Parigi**, 29 — Comunicato ufficiale delle ore 15:

In Champagne verso Tahure e ad ovest della collina Le Mesnil un fortunato colpo di mano ha permesso ai francesi di snidare i nemici dalle loro trincee di prima linea, di penetrare in parecchi punti fino alla seconda linea e di farne saltare i ricoveri.

— Sulla riva sinistra della Mosa la lotta d'artiglieria è continuata alla quota 304, senza azione di fanteria.

— Sulla riva destra, dopo un violento bombardamento durato tutto il pomeriggio, i tedeschi attaccarono verso le ore 20 le posizioni francesi a nord-est dell'opera di Thiaumont: furono arrestati da tiri di sbarramento e fuochi di mitragliatrici, non poterono avvicinarsi alle posizioni e subirono sensibili perdite. Durante la notte è continuato il bombardamento dalla regione di Chenois.

◆ (S) **Parigi**, 29. Comunicato ufficiale delle 23:

Fra Soissons e Reims abbiamo effettuato stamani un colpo di mano su di una trincea tedesca a nord-ovest di Sapigneul e distrutto ricoveri e presi prigionieri.

— In Champagne i tiri della nostra artiglieria hanno sconvolto le organizzazioni nemiche del Monte Tetu, della collina di La Mesnil e a nord di Tahure.

— Sulla riva sinistra della Mosa, dopo un violento bombardamento che si è esteso dalla quota 304 fino al bosco di Avocourt, i tedeschi hanno pronunziato verso le 4.30 pomeridiane un attacco sulle nostre posizioni ad ovest della quota 304. Sono stati respinti dai nostri fuochi di fanteria e dai nostri tiri di sbarramento. Nel bosco di Avocourt lotta abbastanza viva a colpi di granate durante il pomeriggio.

Sulla riva destra della Mosa non è segnalata alcuna azione di fanteria. L'attività dell'artiglieria si è mantenuta vivissima nei settori di Fleury e nei boschi di Vaux, di Chapitre e di Chenois.

**FONTE INGLESE**

(S) **Londra**, 28. — Un comunic. ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sul fronte occidentale dice:

Durante la notte le nostre pattuglie, operando *raids* sono penetrate in parecchi punti nelle trincee nemiche, attaccando gli avversari a colpi di granate ed infliggendo loro sensibili perdite.

Presso Angres una nostra pattuglia ha trovato le trincee tedesche fortemente danneggiate dai nostri tiri di artiglieria. Il nemico sembra abbia pure sofferto per le emissioni di gas, effettuate dalle nostre trincee. Una irruzione particolarmente fortunata è stata eseguita dalla fanteria leggera scozzese presso la strada Vermelles-La Bassée. Durante l'operazione abbiamo fatto 46 prigionieri, preso due mitragliatrici e distrutto un pozzo-mina. Non abbiamo avuto che due feriti.

Oggi il nemico ha fatto esplodere una piccola mina presso NeuveChapelle ed un'altra presso Hulluch. Tali esplosioni, eccetto qualche danno causato ad una nostra trincea, non hanno prodotto alcun effetto.

Da parte nostra abbiamo fatto esplodere con successo due mine a sud del canale Bethune-La Bassée.

Il cattivo tempo ha rallentato l'attività aerea.

**FONTE BELGA**

(S) **Le Havre**, 26. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga dice:

Calma sul fronte belga.

## SCACCHIERE EST

**FONTE GERMANICA**

◆ (S) **Berlino**, 29. (Comunicato ufficiale):

*Fronte orientale*: Attacchi di alcune compagnie russe fra Dubatowka e Smorgon non sono riusciti in seguito ai nostri tiri di sbarramento.

Verso Gnesditschi ad ovest di Jiabtscha, un distaccamento tedesco ha preso un punto di appoggio nemico ad est del Njemen.

*Fronte balcanico*: Niente di nuovo.

**FONTE AUSTRO-UNGARICA**

◆ (S) **Vienna**, (via Basilea), 29. Comunicato ufficiale. Fronte russo. Nostri distaccamenti dispersero un reggimento di cavalleria russa verso Iwor.

— In Bucovina il nemico rinnovò ieri nel settore ad est di Kolomea su un fronte di 40 km. i suoi attacchi in massa. Avvennero combattimenti violenti pieni di alternative. In numerosi punti le riserve che accorsero e si sacrificarono riuscirono a respingere l'assalitore, superiore di numero, in corpo a corpo. Tuttavia finalmente verso sera una parte del nostro fronte verso Kolomea e a sud di questa località dovette essere ritirata più indietro.

— Truppe austro-ungariche respinsero due attacchi dei russi, superiori di numero, nella curva del Dnjester a nord di Overtyn.

Tentativi dell'avversario di sopraffare reparti di un nostro reggimento di fanteria trincerati ad ovest di Nowo Poczajew non riuscirono.

In Volinia giornata relativamente calma.

**FONTE RUSSA**

(S) **Pietrograd**, 28. — Comman. del Gr. Stato Maggiore.

*Fronte Occidentale.* — A sud-est di Riga il nemico nella notte del 27, ha lanciato con forze considerevoli un'offensiva dalla parte di Pulern, dopo avere effettuato raffiche di fuoco sulle nostre posizioni, facendo anche uso di nubi di fumo. Grazie all'arrivo di rinforzi opportunamente inviati, e col concorso della nostra artiglieria, respingemmo i tedeschi con grosse perdite per essi.

Sulla Dwina e nella regione di Jakobstadt fuochi di artiglieria e di fanteria. Aeroplani nemici operano frequenti *raids* sulle nostre linee gettando bombe. Durante un bombardamento notturno, il 27 corr. sulla città di Dwinsk, i tedeschi lanciarono sessantotto bombe. Il numero delle vittime e i danni materiali furono insignificanti; due cisterne di petrolio bruciarono.

Respingemmo col nostro fuoco un tentativo dell'avversario di prendere l'offensiva a sud del borgo di Krevo.

Sul resto del fronte fino alla regione delle paludi di Rakitno scambio di fucilate.

La sera del 26 il nemico effettuò un attacco nella regione del villaggio di Kinevka sullo Stokhod; ma fu respinto. Il nemico vi continua un violento fuoco di artiglieria.

Il nemico, cercando di arrestare la nostra offensiva in Bucovina, ci impedisce in più punti con tutti i mezzi possibili di costruire ponti e tenta di demolire i ponti già costruiti. Ciò nonostante i nostri pontieri e le nostre truppe del genio adempiono con successo al loro compito con ammirabile abnegazione.

◆ (S) **Pietrograd**, 29 (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

*Fronte occidentale*: Ieri, 28, dopo una preparazione d'artiglieria, le truppe del gen. Liechitzki, malgrado la resistenza disperata del nemico, gli inflissero un violento colpo nella regione fra il Dniester e il Pruth, prendendo tre linee di trincee.

Combattimenti accaniti avvennero sul fronte del fiume Tchertovetz, affluente del Dnjester e il fiume Tcherniava, affluente del Pruth, come pure nella regione della città di Kuty, ove con temerarie azioni combinate tutte le armi delle nostre truppe inflissero nuovamente al nemico gravi perdite. Fino alle 7 della sera furono registrati di prigionieri fatti durante la giornata 229 ufficiali e 10.285 soldati, oltre alla cattura di gran numero di mitragliatrici. Uno dei reggimenti impegnati nel combattimento prese interamente una batteria pesante di quattro pezzi con tutto l'attacco. Questo successo porta il totale dei prigionieri austro-tedeschi fatti nei combattimenti nel periodo dal 4 giugno fino all'inizio dell'operazione attuale, a 205.000 uomini, compresi gli ufficiali.

— Sul resto del fronte, in Bucovina ed in Galizia duelli di artiglieria in varii punti.

— In Volinia nella regione del villaggio di Liutowka sullo Stochod, continua un accanito combattimento.

— Sul fronte della Dwina l'artiglieria nemica effettuò un bombardamento sulla testa di ponte di Ikskul, sul fronte della regione di Jacobstadt e sulla regione di Liverhoff.

— All'alba del 28 i tedeschi, dopo un bombardamento delle nostre trincee nella regione dei villaggi di Sakovitche e di Saltan e del bosco di Bogonsthiesk, a nord-est di Krevo, presero l'offensiva che abbiamo respinto con nostri fuochi di mitragliatrici e di fanteria.

◆ (S) **Pietrograd**. 29. (*Ufficiale*). Sul fronte meridionale ieri i russi hanno fatto prigionieri altri diecimila duecento ottantacinque soldati e duecento ventuno ufficiali.

## Scacchiere balcanico

**FONTE BULGARA**

(S) **Sofia**, 29. — (Comunicato ufficiale):

La situazione sul fronte della Macedonia è rimasta invariata. Dalle due parti continua giornalmente un debole cannoneggiamento nella valle del Vardar e sul versante meridionale della Belasitza.

— Il 24 corr. in seguito al nostro fuoco i francesi sgombrarono le posizioni a nord della località di Gerni Porej. Il 25 corr. il fuoco della nostra artiglieria sulla riva destra del Vardar distrusse due pezzi di artiglieria nemica e provocò una esplosione in un deposito di munizioni.

— Su tutto il fronte favorevoli scontri di pattuglie e di avamposti hanno luogo quasi ogni giorno.

— Gli aviatori nemici continuano a gettare bombe incendiarie su campi e su villaggi. Karagliesion, Larakeui, Crasli, Zeinelli e Ghendjold situati sul corso inferiore della Nesta, sono stati particolarmente presi di mira. Il 26 corr. il giorno dopo un aeroplano nemico bombardò il villaggio di Marantli.

## SCACCHIERE OTTOMANO

**FONTE TURCA.**

(S) **Costantinopoli**, 29. — (Comunicato ufficiale del 28):

Sul fronte dell'Irak nessun cambiamento. Ad est di Sorvil piccoli distaccamenti di forze russe attaccarono nuovamente in varie direzioni nostri posti avanzati; furono respinti dal nostro fuoco.

Sul fronte del Caucaso nostri distaccamenti in ricognizione alla nostra ala destra poterono riprendere al nemico alcune creste e posizioni.

Al centro e all'ala sinistra niente di importante.

Sugli altri fronti nessun avvenimento importante da segnalare.

**FONTE RUSSA**

(S) **Pietrograd**, 28. — *Fronte del Caucaso.* — A sud del lago di Urmia respingemmo i turchi dalla regione del borgo di Bann verso la frontiera turco-persiana.

In direzione di Badgad sconfiggemmo le truppe turche respingendole verso la frontiera nella regione di Lalsyabanine.

## La guerra in mare

**Palma**, 29. — Il vapore italiano *Mongibello* del dipartimento di Messina, diretto da Baltimora a Genova, è stato cannoneggiato a cinquanta miglia ad est di Minorca il 27 alle 9. Trentun uomini dell'equipaggio sono stati salvati.

Un altro vapore italiano, il *Roma* del Dipartimento di Catania, proveniente da Glasgow e diretto a Porto Vecchio, è stato silurato negli stessi paraggi, il 27 alle ore 14. Ventisette uomini dell'equipaggio sono stati salvati.

(S) **Lowestoft**, (Inghilterra) 29. — Il vapore olandese *Waalstroom* è stato affondato. L'equipaggio è salvo. Il battello-draga *Mercurius* ha urtato in una mina ed è affondato. Sei uomini sono annegati.

# Informazioni estere

**COMMENTI AL DISCORSO BOSELLI.**

◆ (S) **Parigi**, 29. Commentando il discorso dell'on. Boselli alla Camera italiana il *Temps* scrive.

La Camera italiana acclamando ieri nella persona del Capo del Governo il degno rappresentante dei tempi eroici del Risorgimento, salutò in pari tempo coi suoi applausi la dimostrazione ora acquisita della forza italiana e della vittoria sicura. Questa dimostrazione fu eloquentemente commentata dal Presidente del Consiglio, il cui discorso è una bella pagina di filosofia nazionale democratica. In esso l'omaggio reso all'on. Salandra afferma la continuità della politica italiana.

Sullo stesso argomento il *Journal des Débats* scrive: L'on. Boselli presentò il suo Ministero come la realizzazione della concordia, come lo strumento destinato a spingere sino alla estrema efficacia ogni attività del paese. Il giornale applaude a questa energica affermazione, che mira pure all'avvenire e riguarda il dopo guerra come la guerra stessa.

**L'ARGENTINA E IL CONTRABBANDO DI GUERRA.**

◆ (S) **Buenos Aires**, 29. La *Prensa* in un articolo di fondo, chiede la revisione e la correzione della lista delle merci di contrabbando che tocca alcuni interessi argentini, senza toccare gli interessi tedeschi.

Il giornale dice: La nostra parola non può essere sospettata, seguiamo le regole dell'onesta neutralità e, se fosse necessario dare maggiore autorità al reclamo che formuliamo e confessare pubblicamente le nostre simpatie in questa guerra, dichiariamo, senza ambagi, di dare la nostra adesione completa alla causa degli alleati, poichè la civiltà argentina è unita con intimi legami all'Italia, all'Inghilterra ed alla Francia.

Nelle Americhe tutti i nostri hanno le stesse inclinazioni per la stessa causa. Le nostre relazioni storiche sono indistruttibili e siamo spiritualmente [illegible] dell'anima immortale di Roma.

**LA RIDUZIONE DEI NOLI IN INGHILTERRA.**

◆ (S) **Londra**, 29. Un indice significante della diminuzione dei rischi del commercio marittimo causati dal nemico, si trova nella diminuzione a Liverpool dei premi di assicurazione contro i rischi di tale natura. Il premio che era di tre lire sterline per cento da parecchi mesi, è ora disceso ad una lira. La riduzione si applica alle navi mercantili su quasi tutte le linee.

(*Se la notizia fosse esatta, sarebbe importante. Tutto sta che sia esatta.*)

## RUMANIA

◆ (S) **Bucarest**, 29. Il capo dei socialisti rumeni Rakovki è stato qui arrestato per ordine del tribunale di Galatz. E' stato per oggi proclamato lo sciopero generale a Bucarest, in seguito ai fatti di ieri a Galatz dove ancora si deplorano dieci morti e 35 feriti. Vi sono stati oltre 100 arresti.

## GERMANIA

(S) **Zurigo**, 29.— Si ha da **Berlino** che il dep. socialista Liebknecht è stato condannato a due anni, sei mesi e tre giorni di carcere e all'espulsione dall'esercito, pel [illegible] di accusa [illegible] contro di [illegible].

La sentenza è stata letta a porte aperte.

Le motivazioni della condanna rilevano che l'imputato non agì con sentimento onesto, ma per fanatismo politico. Gli viene nondimeno inflitto il minimo della pena e gli sono conservati i diritti civili.

Liebknecht si è riservato di ricorrere in appello.

## GRAN BRETTAGNA

**PROCESSO PER LA RIVOLTA IRLANDESE**

(S) **Londra**, 29. — *Processo Casement.* — Casement legge un lungo documento in cui nega tutte le accuse che gli vengono fatte. L'imputato dichiara di non aver mai consigliato agli irlandesi di battersi per i turchi o coi tedeschi e dice di aver sempre sostenuto che gli irlandesi avevano diritto di battersi per l'Irlanda. La affermazione secondo la quale egli avrebbe raccomandato una diminuzione di razione ai prigionieri irlandesi in Germania è un abbominevole menzogna. L'imputato non ricevette mai denaro dai tedeschi; le commesse irlandesi non furono neppure esse formulate dall'oro tedesco.

◆ (S) **Londra**, 29. In seguito al verdetto dei giurati Casement è stato condannato a morte.

## OLANDA

(S) **Rotterdam**, 29. — Sono arrivate nove grandi navi cariche di grano acquistato dal Governo.

# Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 30 giugno e lire 115.—.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 giugno e tutto il 1 luglio per debiti non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 117.92.

**CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 29 giugno 1916.**

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura; Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 28 giugno 1916 da valere per il giorno 29 giugno 1916.

| | |
|---|---|
| Parigi | 107 96 |
| Londra | 30 40 |
| Svizzera Lire | 120 57 |
| New York | 6 38 ½ |
| Buenos Ayres | 2 68 3/4 |
| Oro | 11787 ½ |

**CORSO DEI CAMBI**

(*Comunicato della Camera di Commercio di Roma*; Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° ott. 1914 (accertato il giorno 29 Giugno 1916)

| *Piazze* | Chèque *Denaro* | Chèque *Lettera* | Versamento *Denaro* | Versamento *Lettera* |
|---|---|---|---|---|
| Parigi | 107.90 | 108.15 | 107.90 | 108.20 |
| Londra | 30.38 | 30.44 | 30.39 | 30.46 |
| Svizzera | 120.20 | 120.60 | 120.30 | 120.70 |
| New York | 6.36 | 6.39 | 6.37 | 6.40 |
| Buenos Aires | —.— | —.— | —.— | —.— |
| Cambio dell'oro | 117.75 | | 119.25 | |

## BORSA DI PARIGI

| | | 28 | 29 |
|---|---|---|---|
| Rend. franc. 3 % perpetua | Fr. | 62.10 | 62.25 |
| Id. id. 3 % ammort.ant. | » | —.— | —.— |
| Id. id. 3½ % [illegible] | | 90 50 | 90 50 |
| Prestito francese 1915 5 % | » | 89.— | 89.— |
| Tunisine | » | 346.— | —.— |
| Brasile 4 0/0 | » | 69.50 | —.— |
| Obblig. bulgare 4½ % oro 1907 | » | 336 — | 336 — |
| Rendita Egiz. 5 % unificata | » | —.— | —.— |
| id. spagnuola esterna 4 % | » | 99.— | 99.— |
| Rend. italiana 3 1/2 % | » | —.— | 75 — |
| Portoghese nuovo | » | 62.50 | 62 50 |
| Rend. russa 3 % 1891 | » | 62 30 | 62 40 |
| id. id. 4 ½ % 1906 | » | 87.60 | 87.60 |
| id. id. 5 % 1909 | » | 90 25 | 90 40 |
| id. turca | » | 58 50 | 58.50 |
| Banca di Francia | » | 4900 — | 4940 — |
| Credito Fondiario | » | —.— | —.— |
| Crédit Lyonnais | » | 1180 — | 1180 — |
| Metropolitain | » | 440 — | 440 — |
| Azioni Suez | » | 4600 — | 4600 — |
| Thomson | » | —.— | 660 — |
| Andalous | » | 383 — | 383 — |
| Obbligazioni Lombarde antiche | » | 187.— | 187.— |
| Nord Espagne | » | 450 — | 447.50 |
| Saragozza | » | 450 — | 458.50 |
| Soc. Alti Forni di Piombino | » | 125 50 | 125 — |
| Rio Tinto | » | 1760 — | 1755 — |
| Chartered | » | 18 — | 18.50 |
| De Beers | » | 314.50 | 316.— |
| Ferreira Deep | » | 41.75 | 41 75 |
| Geldulid | » | 56 — | 56 50 |
| Gold Fields | » | 40 50 | 40 — |
| Rand Mines | » | —.— | 100.50 |
| — Cambio su Italia | | 91 50 a 93 50 | 91.50 a 93.50 |
| Chèque su Londra | | 28.11.5 a 28.16. | 28 11 a 28 16 |

## BORSA DI LONDRA

| | 28 | 29 |
|---|---|---|
| Nuovi Consolidati | 60 1/2 | 60 1/2 |
| Rend. spagnuola esterna nuova | 87 —— | —— |
| Egiziano nuovo | 79 1/4 | —— |
| Rendita Giapponese 4% | 75 —— | 75 3/4 |
| Rendita turca | —— | 51 3/4 |
| Marconi | 2 1/16 | 2 1/8 |
| Argento in verghe | 31 5/8 | 31 7/16 |
| Rame contanti | 103 —— | 104 —— |
| Prestito francese | 87 —— | 87 1/16 |

Sono state ritirate dalla Banca d'Inghilterra 103.000 sovrane Spagna.

(S) **Amsterdam**, 29. — Cambio su Berlino guilders 63.90.

COSTANZO CHAUVET: EDITORE DIRETTORE

PLATTI LUIGI: gerente responsabile

# Fidanzata e sorella

ROMANZO INGLESE

TRADUZIONE DI ELENA VECCHI

— Adagino, Gherardo, disse coll'usata calma, la maschera del volto nulla tradendo della tempesta che le imperversava nel petto. — Ormai sapete abbastanza da intendere che quanto vi ho da dire merita la vostra attenzione. Ma occorre vi parli a modo mio. Sarò breve, ve lo prometto. La vita di Violetta Arnold (pare strano chiamarla col vostro casato, non è vero? Una moglie strappatavi quasi prima che vi accorgeste di essere divenuto suo marito) — la vita di Violetta praticamente è in mano mia. Col vostro aiuto — aiuto che sono disposta a credere non vorrete negarmi — sarò in misura di restituirvela.

— Allora perchè in nome del Cielo........

L'eccitamento di lui aveva raggiunto tal segno che gridò questa frase a voce altissima.

Sarà alzò la mano sottile.

— Sarà bene vi calmiate, disse. — Mi capirete meglio.

Egli si gettò nuovamente su di una sedia.

— Avanti, mormorò — Fate a modo vostro. Torturatemi se credete.

« Ma è bene misera vendetta quella di torturarmi attraverso l'ansia.

— Infatti sarebbe un modo realmente meschino di vendicarmi e non sarà certamente codesta la forma della mia vendetta, disse la giovane sorridendo.

— Ma per che cosa vi state vendicando? ruppe l'altro. — Che cosa vi ho fatto da suscitare tant'odio nel vostro petto?

— Non si tratta soltanto di quello che avete fatto a me Gherardo Arnold, rispose con lentezza la giovane — non vendico solo delle lacrime.

— Ma che cosa allora?

— Guardate la vostra mano....

Si rizzò e per la prima volta alzò la voce ad un tono più alto del consueto:

— La mano che avreste voluto stringersi con amicizia!

E' lorda di sangue — del sangue di mio fratello Basilio, assassinato dietro istigazione vostra!...

CAPITOLO XV.

Il pappagallo.

Gherardo si sollevò in parte sulla sedia, il corpo proteso verso la donna, abbrancando con mani i bracciuoli di legno.

Il viso era livido di collera e di paura.

— Non è vero, mormorò. — Non... non sono responsabile della morte di vostro fratello.

— Non mi mentite!

La breve frase le irruppe dal labbro ferocemente

— Lo so. Ho parlato con lo sciagurato individuo che impiegaste a ciò adempisse il vostro infame mandato.

— Avete parlato con David Coaham?

Nell'agitazione che signoreggiavalo Gherardo si era lasciato sfuggire una dimanda che corrispondeva in realtà ad una confessione.

— Sì, gli ho parlato. Da molti anni vi sospettavo, ma non ero mai riuscita a trovare una prova: Coaham è l'assassino materiale, poichè vibrò il colpo, ma lo fece obbedendo ad un vostro ordine. Vi sorprende adesso che io vi odi?

— E che cosa farete? balbettò l'uomo, ricomponendosi. — Ammettendo che ciò sia vero — ma, intendiamoci bene, io non lo ammetto, — che cosa farete?

Avete paura della polizia? chiese essa derisoriamente. — Un assassino può essere sempre raggiunto dalla giustizia anche se sono trascorsi molti anni dall'epoca del suo crimine.

— Non potrà provare nulla contro di me, balbettò egli. — In quanto a Coaham — che vada alla forca! Vi sfido Sara, a fare quanto vi proponete.

— Non mi propongo di ricorrere alla giustizia, ribatté essa con fare pieno di disprezzo. — A me basta sapere che siete il colpevole. La legge ha un braccio molto lungo, ma dato un uomo del vostro stampo può darsi benissimo riesciate a sfuggirle di tra le dita. Perciò mi costituisco la vendicatrice di mio fratello, ed in tal guisa potrò concedermi una vendetta assai più sottile di quella concessami dalla legge. Giacchè, che cos'è la morte? Un castigo ben meschino, in fondo — non ciò che sto contemplando per voi.

— E' attraverso mia moglie che vi proponete colpirmi! chiese egli in tono malcerto.

— Lo saprete in seguito.

Sara si tornò a sedere, perfettamente calma, indi soggiunse:

— Per ora voglio sappiate come il mio odio per voi si è accresciuto durante tutti questi anni. E' un odio innestato sull'amore, Gherardo, che mi avevate insegnato ad amarvi, e non è in me di poter amare due volte.

Ma siete poco edotto in fatto di donne se ignorate che un tale odio è tanto più potente inquantochè è scaturito dall'amore. Avete assassinato mio fratello, e mi avete spezzato il cuore; avete versato del sangue e fatto versare lacrime in olocausto alla vostra sfrenata ambizione. Ed il sangue che avete fatto spargere era quello di un vostro amico, dell'uomo che vi stimava e che credeva in voi, in voi; del fratello della donna che doveva col tempo divenire vostra moglie. Di quale crimine infame, di quale più vile delitto potrebbe insozzarsi la mano di un uomo?

— Basta — basta! interruppe Arnold.

— Allorchè vi raggiunsi in Africa, seguitò essa sorda alle sue parole, — mi diceste che l'uomo che aveva ucciso mio fratello era fuggito, e fu allora che io giurai di ritrovarlo, e di far pagare all'assassino il fio del suo nefando delitto.

Mi prometteste il vostro appoggio, — ricordate? Vi fingeste addolorato, scosso, — bugiardo, vigliacco che non siete altro Mi sollecitaste a ritornare in Inghilterra. Ma facendolo portai meco il pappagallo — quel pappagallo che aveva appartenuto a Basilio, e che probabilmente era stato presente alla sua morte. Dio sa come fece a imparare quel grido, ma non cessò mai più dallo strillare « Vi vedo David Coaham! Ma da ultimo la sconterete, oppure altre frasi del genere e il mio animo esacerbato ripeteva quale un eco quel grido ammonitore.

Voi voletate torcere il collo al povero animale — oh! lo ricordo bene. non temete — ma non permisi lo faceste. Presi una delle fotografie del mio povero fratello vi scrissi sopra la data della sua morte, e sotto la parola « Vendicato » con uno spazio vuoto accanto, per la data che sapevo vi apporrei un giorno.

« L'ora per apporvela è scoccata, Gherardo.

— Era casa vostra, dunque quella in cui vidi quel maledetto pappagallo! mormorò interrogativamente Arnold.

Essa non fece caso della domanda e seguitò:

— Ritornai in Inghilterra. Poi mi giunse la notizia della perdita del mio piccolo patrimonio dietro circostanze che fui così sciocca da comunicarvi. Ma allora avevo fiducia in voi, Gherardo, che eravate tuttavia l'uomo a cui avevo dato per intero il mio povero cuore. E mi tradiste mi abbandonaste spietatamente, crudelmente...

— Come avrei potuto sposarvi? esclamò egli. — Approfittai del primo pretesto che mi si affacciò...

— Capisco i vostri scrupoli, lo derise essa dando in una amara risata. — Nemmeno voi vi sentiste tale da sposare la vostra vittima. Comunque, allora, non vi sospettai. Fu solo in seguito, allorchè ebbi letto attentamente, nonchè riflettuto, sulle carte lasciate dal mio sciagurato fratello, che percepii il vostro motivo per liberarvi di lui. Egli aveva tenuto una specie di diario, e fu questo diario che mi chiarì i rapporti che erano corsi tra voi.

« In esso egli alludeva il grosso diamante da lui trovato, e soggiungeva che desideravate egli lo vendesse e impiegasse il ricavato in una certa speculazione; da ciò era sorta la lite...

Fu appunto per questo diamante che egli fu ucciso, Gherardo Arnold; Solo il diamante non scomparve insieme a David Coaham...

Come vedete ho saputo leggere tra le righe; inoltre, dal modo in cui mi avete trattato, da ciò che ho potuto arguire dalle carte di mio fratello, da certe indagini che fui in misura di operare, nel giro di poche settimane riseppi di più sul vostro conto di quel che avessi mai potuto intendere durante il nostro fidanzamento.

*Continua*

# Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 30 Giugno — Commemoraz. di S. Paolo

Leva il sole alle 4.29 — Tramonta alle 7.47

Leva la luna alle 4.18 m. — Tramonta alle 8.5 s.

L'Ave Maria suona alle 8 ½

**Monoverbo.**

E bile E

*Spiegazione del giuoco precedente:*

Inter — rotto — INTERROTTO

## ASTE, APPALTI E CONCORSI

CREMONA - R. SUBECONOMATO BENEFICI-VACANTI - 30 giugno - Vendita terreni di proprietà del Beneficio arcipretale di S. Maria Assunta nella Cattedrale di Cremona - L. 25.300.

PARMA - R. SUBECONOMATO - BENEFICI-VACANTI - 28 giugno - Vendita di 3287 piante del beneficio parrocchiale di Mezzano Rondanini 4 lotti.

MINISTERO LL. PP. - CAGLIARI - R. PREFETTURA - 30 giugno - Consolidamento frana su cui posa l'abitato di Lanicia frazione di Desulo - L. 106.700.

CAMOGLI - MUNICIPIO - 1 luglio - Riparazioni straordinarie al porto - L. 136.472.

VILLANOVA MONTELEONE - MUNICIPIO - 1 luglio - Appalto fognature urbana - L. 70 mila.

RICCARI - MUNICIPIO - 1 luglio - Costruzione acquedotto pubblico - L. 88 mila.

ALESSANDRIA - OPERE PIE OSPEDALIERE - 3 luglio Affitto cascina Rosaga - L. 6.800 annue.

NICOSIA - MUNICIPIO - 3 luglio - Affitto triennale ex feudo Campanito - L. 11.022 annue.

FROSINONE - R. SOTTOPREFETTURA - 3 luglio - Vendita di 16 zone del bosco comunale di Veroli.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E CALTANISSETTA - R. PREFETTURA - 4 luglio - Appalto lavori, forniture ed operazioni occorrenti per manutenzione 2. tronco strada nazionale n. 76, dal quadrivio della Misericordia sotto Castrogiovanni per Benefizi e piana America. Lunghezza m. 40.723, e per conservare le opere d'arte che le corredano, durante il sessennio 1. luglio 1916 a 30 giugno 1922.

ASTI - OSPEDALE DI CARITA' - 4 luglio - Vendita stabili della cascina « Granaio ».

CASERTA - R. PREFETTURA - 5 luglio - Mantenimento a selciato strada Lanciana - L. 2.800 annue.

CAMPOBASSO - R. PREFETTURA - 5 luglio - Manutenzione sessennale dal 1. luglio 1916 al 30 giugno 1922 del 2. tronco strada nazionale N. 43 - presso Cantalupo - L. 75.119.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI e ASCOLI PICENO R. PREFETTURA - 6 luglio - Appalto lavori forniture e operazioni occorrenti per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 40 « Salaria » tra il confine con la provincia di Aquila e la cinta territoriale di Ascoli Piceno. Lunghezza di m. 30049.80, esclusa la traversa di Ascoli Piceno di Acquasanta e di Arquata del Tronto, della complessiva lunghezza di m. 2007.80, e per conservare le opere d'arte che lo corredano. Sessennio 1° luglio 1916 - 30 giugno 1922.

CASERTA R. PREFETTURA - 7 luglio - Manutenzione a selciato strada Santa Maria Capua Vetere - Spartimento di Aversa - Lire 8.200 annue -

CATANIA - MUNICIPIO - 7 luglio - Appalto illuminazione a petrolio - L. 59.100 annue.

PIAZZA ARMERINA - MUNICIPIO - 8 luglio - Locazione di 5 lotti dal 1° settembre 1916 al 31 agosto 1920.

CASERTA - MUNICIPIO - 8 luglio - Costruzione acquedotto in due lotti - L. 104.942 il 1° e L. 480.253 il 2°.

POTENZA - R. PREFETTURA - 8 luglio - Sistemazione idraulica del Fosso del Tatabero in territorio di Montalbano Ionico - L. 38 mila.

NAPOLI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 8 luglio - Pavimentazione a basoli vulcanici strada presso Pozzuoli - L. 286.151.

— Idem - Strada Montagna Spaccata - L. 40.285.



# ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 6.00 | 8.— | 8.25 | 12.45 15.— | 14.— 20.30 | 17.50 22.— |
| Pisa-Torino | 6.20 | 7.45 | 8.50 | 14.6 | 17.0c | 18.5 | 21.— 23.15 |
| Foligno-Ancona | 8.— | | 12.30 | 15.5 | 18.55b | 21.45 | |
| Firenze-Milano | 6.— | 9.— | 11.— | 15.0a | 17.50 | 20.50 | 21.15 23.30 |
| Castellammare A. | 7.— | | 12.— | 15.30d | 19.15 | | |
| Frascati | 8.10 | 12.10 | | 15.45 | 20.25 | | |
| Velletri-Terracina | 6.30 | 11.30 | 15.10 | 20.15e | | | |

a) a Grosseto — b) a Terni — c) a Chiusi — d) a Avezzano e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.45 | 8.15 | 12.30 | 14.30 | 18.35 | 20.15 22.40 | 22.— |
| Torino-Pisa | 7.5 | 8.—b | 9.45 | 9.50 | 11.40b | 18.15 | 20.50 22.20 |
| Ancona-Foligno | | 7.35 | 10.—c | 11.—d | 14.20 | 22.45 | 23.30 |
| Milano-Firenze | 4.30 | 7.— | 10.— | 13.40 | 17.55 | 19.55 | 23.55 |
| Castellammare A. | 7.05a | | | 9.30 | 15.— | 20.30 | 23.50 |
| Frascati | 7.30 | 14.05 | 21.30 | | | | |
| Terracina-Velletri | | 9.0e | 0.30 | 16.40 | | 20.55 | |

a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) da Velletri

## FERROVIE SECONDARIE ROMANE

**Roma Trastevere-Viterbo**

Partenze da Roma 7.30 - 12.15 - 18.50.
Arrivo a Roma 9.11 14.9 - 20.44.

**Roma-Marino-Albano**

Partenza da Roma 7.15 - 12.15 - 18.15 - 19.30 - 21.30
Arrivo a Roma 7.50 - 8.5 - 14 - 20.55 - 21.55 - 22.25

**Roma Anzio-Nettuno**

Partenza da Roma 7.15 - 12.15 - 18.15.
Arrivo a Roma 8.5 - 14 - 20.55 - 22.26.

## Ferrovie Vicinali

**LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO**

Partenze da Roma: 6 - 9 - 11.50 - 18.30
Arrivi a Roma: 7.22 - 10.5 - 14.18 - 20.10

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

**PARTENZE DA ROMA PER**

**Frascati:** 6.30 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriali 20.30 fest.

**Velletri:** 6.35 - 7.55 - 9.52 - 10.55 - 12.35 - 12.55 - 15.25 - 16.55 - 18.3 (fino a Genzano) - 18.25 - 19.15 (feriale fino a Genzano) 20.25 festivo.

**Marino:** (Via Grottaferrata) 7.10 - 8.40 fest. - 10.10 - 11.40 - fest. - 12.10 - 14.40 fest. - 18.10 - 17.40 - 19.10.

**Marino:** (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.51 - 11.38 - 13.5 - fest 14.35 - 16.5 fest - 17.35 - 19.5.

Arrivi da **Frascati:** 7.27 - 7.35 - 9.5 - 10.35 - 1.53 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5.

Da **Velletri:** 7.31 - 7.41 - 8.12 feriale - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.46 - 15.10 - 16.46 - 18.10 - 19.40 - 21.10.

Da **Marino:** (via Grottaferrata) 6.25 - 9.57 - 11.25 - 12.55 fest. 17.25 - 20.25.

Da **Frascati per Velletri:** 6.15 - 7.30 - 8.50 - 10.50 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.20 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Da **Marino:** (via Albano): 8.29 - 9.59 - 11.29 fest. 12.59 - 14.29 - fest. - 15.59 - 17 fest. - 18.59 - 20.29

**N. B.** Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.

## Tramway Roma-Tivoli

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p 5.55 | 6.50 | 8.15 | 9.30 | 11.45 | 15.15 | 16.20 | 19.— |
| Bagni a 6.30 | 7.17 | [illegible] | 10.18 | 12.20 | 16.— | 17.11 | 19.52 |
| Villa A a 6.18 | 7.23 | 9.20 | 10.31 | 12.10 | 16.18 | 17.28 | 20.08 |
| Tivoli a 7.04 | 7.49 | 9.36 | 10.47 | 12.26 | 16.34 | 17.40 | 20.25 |
| Tivoli p 5.50 | 7.55 | 9.5 | 10.17 | 11.30 | 14.35 | 17.16 | 18.25 |
| Villa A a 6.10 | [illegible] | 9.16 | 10.30 | 11.44 | 14.52 | 17.30 | 18.39 |
| Bagni a 6.25 | 8.16 | 9.33 | 10.48 | 11.56 | 15.0 | 17.44 | 18.55 |
| Roma a 7.25 | 9.8 | 10.22 | 11.35 | 12.52 | 16.17 | 18.34 | 20.5 |

TRENO FESTIVO - Partenza da Tivoli 20.50 - arrivo a Vil. la Adriana 21.4 - a Bagni 21.17 - a Roma 22.10.

## TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

**Partenze da Roma** - 6.5 - 9 - 17.
**Arrivi a Roma:** - 8.40 - 15.40 - 19.46.

# AVVISI ECONOMICI

## I° CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

AMMINISTRATORI CONTABILI provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti gestioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

INVENZIONE di grandissima utilità, non brevettata ancora, sono disposto cederla a buone condizioni. G. B. Filippucci - V. Colonna 34.

## D' AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 111 - I° piano vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

## BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 caduna*

VENDESI villino in Sabina sette vani viale alberato, fontana; orto, acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. R

## III° CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni. - Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 120 1363

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia; qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 30. p.p. 1348

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione di nostro giornale.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione, si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, I. p. S.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata , dare principio alle lezioni di canto; pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi - Via Arenula 60

## Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora; con o senza pensione via Coppelle 28 int. 5. 1349



Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali